...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trime... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «P...» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...e, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 — Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 9 Marzo 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4430

LO STATO MAGGIORE DELLA SCIENZA AL SERVIZIO DEL REGIME E DELLA NAZIONE

...plauso del Duce per la poderosa opera del Consiglio delle ricerche

...opo l'esauriente esposizione di S. E. Marconi alla seduta plenaria

ROMA, 8

...sieduto dal Capo del Governo, il ...glio nazionale delle ricerche ha ...o a Palazzo Venezia, nel salone Battaglie, la sua seduta plenaria. ...riunione hanno partecipato i mem... del Direttorio del Consiglio e cioè il ...dente sen. Guglielmo Marconi, i ...residenti senatore prof. Amedeo ...ini, on. Alberto Blanc, Accademi... ...cola Parravano e prof. Ugo Fra..., il segretario generale prof. G. ...ini, l'amministratore dott. Azzoli... ...overnatore della Banca d'Italia, i ...ri delle presidenze dei Comitati na... ...i e delle Commissioni speciali del ...glio nazionale delle ricerche, non... ...tti i capi delle amministrazioni ...che dello Stato.

...Capo del Governo, il cui ingres... ...l salone è stato salutato roma... ...nte dai convenuti, dichiarata ...a la seduta, ha dato la parola al ...Marconi, che ha pronunciato il ...nte discorso:

...potenza e il benessere della Patria

...e, Eccellenze, illustri colleghi. La ...ità di un organo per indirizzare ...rca scientifica ai fini dell'economia ... difesa nazionale si impose si...re a tutte le Nazioni in conflitto ...te la grande guerra. Ma se cessò ...rra degli eserciti, la guerra eco... ...a non cessò col fragore delle ar... ...quest'organo, pensato in tempo di ...Voi lo avete plasmato quando era ... in embrione ed adattato alle ...olari necessità del nostro Paese. ...avuto il grande onore di ricevere ...oi, Duce, il grave compito, invero ...di responsabilità di governare que... ...tuto nel nuovo indirizzo. La be... ...nza con la quale Voi, Duce, avete ...o il nostro lavoro non facile, spe... ...nte nei primi tempi, fu per noi ...e di grande conforto e di incorag... ...ato, ma Voi quest'anno avete vo... ...he il Consiglio delle ricerche fosse ...a supremo Consiglio tecnico dello ... Ed io desidero esporVi come ab... ...cercato di indirizzare l'azione del ...glio, soprattutto in modo da fian...are ed aiutare l'imponente opera ... di ricostruzione del nostro Pae... ...i sono proposto di rendere il Con... ...un organo del Regime che vive ...vita stessa del Paese, pronto alle ...ità del momento e previdente del... ...gnite del domani, in questi tem... ...difficili. E ciò sempre con la mi... ...quanto a Voi sta tanto a cuore: ...ute ed il benessere del popolo, l'in...denza e la potenza della Patria.

...la costruzione della nuova sede del ...o Consiglio, gli industriali del ce... ...o e del ferro hanno offerto i loro ...iali nella quantità necessaria, al...ateriali stanno per essere offerti, ...facilitazioni concesse. Io voglio qui ...aziarli in modo solenne perchè in ...doni sta un alto valore simbolico. ...Solo con l'industria la collabora... ...va divenendo sempre più intima, ...che con le Amministrazioni tecni... ...ello Stato, di cui vedete qui raccol... ...capi maggiori. Mi è gradito a que... ...roposito ricordare come esempio un ...issimo decreto su proposta del Mi... ...dell'Agricoltura, che sanziona il ...coordinamento dell'attività svolta ...campo della sperimentazione agra... ...dal Ministro dell'Agricoltura e dal ...iglio delle ricerche. Così va sempre ...tenendosi quella unità di indiriz... ...nel coordinamento e quello spirito ...laborazione che Voi avete sempre ...rato. Fu solo con questo spirito ...possibile raccogliere in un tempo ...simo la documentazione del mira... ...contributo dato dall'Italia, con la ...a, alla civiltà, che il Consiglio ...ricerche per ordine Vostro, ha in... ...all'Esposizione mondiale di Chica... ...ha visitato quell'Esposizione e vi ...assicurare, Duce, che la visita a ...mostra della nostra scienza in ...straniero fu un motivo di nobile ...lio per il mio cuore di italiano. ...sporrò tutte le attività che il Con...sta sviluppando, desidero invece ...una sintesi dell'opera svolta. E ...di ogni cosa voglio reagire, una ...di più contro l'affermazione di ...che attribuiscono alla scienza e ...acchina, sua figlia, la crisi e la di...azione che affligge il mondo inte... ...on la macchina, e tanto meno la ...a, la quale rese possibile all'uomo ...re con sforzo enormemente minore ...quanto occorre alla sua vita e al ...ritto hanno provocato i mali che ...no soffrire, ma la difettosa distri... ...ne della ricchezza e dei beni che la ...videnza a piene mani ci largisce, e ...tutto l'egoismo umano che ne ha ...rato i vantaggi.

Compiti precisi e definiti

...Consiglio, nella sua odierna attrez..., risponde a compiti ben precisi e ...i. E' l'organo consultivo dello Sta... ...r le questioni tecniche. Provvede ...tudio di quei problemi tecnici che ...ssano l'economia del Paese, e che ...gnano della ricerca scientifica si...tica. Si occupa della migliore uti...ione tecnica delle risorse del Pae... ...delle questioni che sono collegate ...le utilizzazione. Quando lo richie... ...produttore, esercita il controllo del ...tto italiano e gli concede la sua au... ...le garanzia affinchè questo possa ...si per le sue qualità e i suoi pregi. ...pone quanto occorre, affinchè ...della scienza, sia nel dare infor...ni, sia nel risolvere problemi nuo...ssa essere tempestivo, in modo che ...se non si trovi impreparato tecni... ...te di fronte a imprevedute esigen... ...icordo a questo proposito come sia ...possibile con la nostra Commissio... ...ntrale per l'esame delle invenzioni, ...ere il completo coordinamento del... ...merose iniziative che con continue ...erenze si occupavano di tale com...

...Commissione centrale, nonostante ...i mesi di vita, ha già raggiunto ...mo di attività veramente notevole ...riassume in poche cifre: 700 pro... ...di invenzioni ricevute: 200 pareri ...i formulati senza tener conto del... ...oposte riconosciute prive di fonda... ...E se il giudizio risulta favorevole, la Commissione si adopera, coi mezzi ritenuti i più adatti caso per caso, per la realizzazione industriale del relativo trovato, affiancando così l'opera dell'Associazione nazionale fascista inventori.

Nel campo della medicina e dell'igiene continuano le ricerche sperimentali per chiarire il problema intorno ad una eventuale forma submicroscopica dei parassiti malarici. Parallelamente agli esperimenti eseguiti con ceppi parassitari, artificialmente trasmessi da uomo a uomo, a scopo terapeutico, sono stati iniziati esperimenti con ceppi genuini di campagna. I primi risultati hanno provato che esistono realmente notevoli differenze. Si sta studiando un'adeguata organizzazione per l'utilizzazione dei sieri di convalescenti nelle infezioni pneumococcica tifoidea ecc. che potrebbe rendere notevoli vantaggi. Per l'anchilostomiasi, malattia squisitamente rurale e degli ambienti minerari, si è già arrivati a realizzare un'efficace profilassi nelle campagne. Sul tema del reumatismo cronico, si giunse alla conclusione: Essere necessario che, di fronte ad affezioni presupposte di possibile origine tonsillare, si studino attentamente i malati sotto questo particolare punto di vista per agire di conseguenza. Sulle malattie da lesioni delle paratiroidi, sono state coordinate importanti ricerche con finalità terapeutiche, tanto che è sorta una nuova chirurgia di queste ghiandole. Nel campo della biologia, mentre da una parte si promuovono le ricerche di embriologia sperimentale, dall'altra vengono studiati i problemi fondamentali della genetica, per cui già si sono ottenuti risultati di grande interesse, per una delle nostre industrie più importanti, quella serica.

L'alimentazione - I combustibili

Il trattamento elettrico delle sementi, problema largamente studiato in Europa ed in America, in vista di un aumento della produzione è in via di soluzione, come appare dai circa 3000 esperimenti eseguiti fino ad oggi. I problemi dell'alimentazione continuano a formare oggetto di intensi studi. Una rete di 12 laboratori universitari è già prossima a terminare lo studio del valore nutritivo dei prodotti alimentari nazionali, fornendoci così quei dati che all'Italia mancavano in maniera assoluta. Essi ci consentono di conoscere come vive il popolo italiano in tutte le sue classi sociali, e di fornire alle autorità militari una serie di informazioni utilissime nei momenti di eventuale bisogno. Si sta infine preparando un'inchiesta alimentare sulle popolazioni raccolte in quel grande laboratorio di biologia umana che sono le paludi pontine bonificate. A questa inchiesta anzi si collega una larga indagine sui caratteri somatici e demografici delle famiglie immigrate, in modo da poterne seguire l'adattamento al nuovo ambiente.

Nel campo sociale si proseguono le ricerche sullo spopolamento montano. Nelle Alpi orientali lo spopolamento risultò più tardo e meno grave che sulle Alpi liguri-piemontesi. Nell'Appennino toscano-romagnolo si vede come lo spopolamento sia appena all'inizio, ma con indizi di aggravamento.

Il Consiglio delle ricerche, per la migliore conoscenza ed utilizzazione delle risorse del Paese, ha già compiuto l'indagine sui giacimenti di combustibili in Italia, regione per regione e ha pubblicato i risultati ottenuti. D'accordo con l'Associazione nazionale per il controllo della combustione, si sta studiando il modo di utilizzare col maggior rendimento possibile negli apparecchi di combustione, in caso di bisogno, anche combustibili scadenti. Ricordo con soddisfazione l'ottimo esito dell'applicazione del gassogeno alimentato a gas di carbone di legna realizzato dal nostro collega prof. Ferraguti, come dimostrò la recente prova Roma-Budapest di una vetturetta attrezzata a gassogeno. Per noi ciò è tanto più soddisfacente in quanto risulta possibile utilizzare dei residuati agricoli che in Italia abbondano.

Il Consiglio, d'accordo con la presidenza dell'Azienda generale italiana petroli, porterà inoltre il suo contributo agli studi geologici e geofisici sopra i quali si basano le ricerche di petroli in Italia. Continuano le ricerche sui giacimenti di minerali di berillo italiani e sulla loro utilizzazione, specie per quello di Rio Masul presso Merano, che si è rivelato di una consistenza considerevole. Stiamo indagando il modo di mettere in valore i giacimenti di caolino e di terre refrattarie in Italia. Di queste l'industria italiana della ceramica e dei materiali refrattari è largamente tributaria dell'estero.

Ma in tutto il campo delle materie prime il Consiglio continua un lavoro di grande lena che tende a sviscerare nei suoi particolari questo problema così grave per la nostra economia. Una larga inchiesta di base fu avviata per i differenti gruppi delle materie prime utilizzate in Italia ed oltre un centinaio di relazioni sono state già preparate. Quasi tutti i tecnici eminenti ai quali furono affidate tali relazioni, sono capi di aziende assillati dal lavoro e dagli affari. Ciò nonostante tutti risposero al nostro appello. Vada ad essi il nostro più vivo, cordiale ringraziamento.

Anche per le acque minerali italiane, cospicua ricchezza del nostro suolo, il Consiglio ha svolto e sta svolgendo un'opera sistematica d'accordo con la Sanità pubblica, per valorizzarle dal punto di vista terapeutico e di conseguenza anche turistico.

La fertilizzazione del suolo

Tra i problemi inerenti alla fertilizzazione del suolo il Consiglio delle ricerche da tempo rivolge particolare cura alle questioni attinenti alla concimazione del grano nelle difficili regioni meridionali a clima caldo asciutto. Oggi ci preoccupa specialmente il problema generale della fertilizzazione dei terreni scarsamente produttivi per anomalie costituzionali o deficienze specifiche. La correzione e la integrazione di tali terreni, che il più delle volte non richiedono spese rilevanti, portano quasi sempre ad un incremento permanente della loro produttività. Altro problema importante di cui stiamo occupandoci, è quello della concimazione e del miglioramento qualitativo delle foraggere, sia in coltura asciutta che in coltura irrigua; nella quale con nuovi metodi superintensivi sono stati già ottenuti risultati sorprendenti con produzioni al di là di ogni previsione. Risulta che dalle colture irrigue possono e debbono ottenersi produzioni ben più elevate e redditizie di quelle che oggi si conseguono. Alle colture foraggere è intimamente legato il problema zootecnico che il Consiglio va affrontando in pieno.

Chimica, metalli leggeri, cinematografia

Il comitato per la chimica si sta occupando a fondo dei problemi relativi alla conservazione industriale degli alimenti, al fine di determinare le caratteristiche delle produzioni tipiche italiane e ciò per difendere e rafforzare la posizione dei nostri prodotti nel mercato internazionale. Anche a migliorare l'attrezzamento tecnico industriale del Paese il Consiglio ha dedicata la sua attività. Cito l'opera svolta per addivenire ad uno studio organico e completo delle norme per l'accettazione dei materiali da costruzione, il cui coordinamento fu affidato ad una commissione costituita in modo da comprendere i rappresentanti di tutti gli interessati. Si può dire ormai superato il periodo degli esperimenti per l'utilizzazione delle polveri di roccie asfaltiche per pavimentazioni stradali economiche, il che consentirà in tempo molto prossimo la riattivazione delle miniere di rocce asfaltiche che abbondano in Italia, specialmente in Sicilia e nell'Abruzzo. Sono oggetto di esperienze i metalli leggeri di produzione italiana e le leghe leggere di alta resistenza, mentre continuano gli esperimenti sui motori a combustione interna del tipo veloce e le ricerche sulla prevenzione degli incendi a bordo delle navi. Un complesso di studi sta sviluppandosi per la sicurezza della vita umana in mare e per le sistemazioni relative alla abitabilità e all'igiene delle navi per trasporti di passeggeri. Si spera anzi di poter riprendere gli esperimenti dell'apparecchio segnalatore di rotta del comandante Cicogna, che non poterono essere continuati per la sua dolorosa scomparsa.

Il Consiglio d'accordo con la Confederazione generale dell'industria ha affidato ad un apposito comitato lo studio dei problemi tecnici interessanti la industria cinematografica. Stanno concretandosi le norme costruttive degli apparecchi di proiezione nei loro vari formati, mentre sono avviate l'esperienze per la valutazione oggettiva delle pellicole cinematografiche e per la indagine microfotografica delle striscie sonore, indagine che forse per la prima volta è riuscita a mettere in luce elementi capaci di risolvere il complicato problema. Sono state già concretate le norme per la sicurezza delle cabine di proiezione e dei depositi di pellicole.

Passando ad altro argomento ricordo gli studi in corso sull'applicazione dei procedimenti aereofotografici ai rilievi catastali.

Non voglio fare a meno di ricordare come il Consiglio sia intervenuto direttamente nell'organizzazione della quinta mostra internazionale della radio nella quale hanno avuto per la prima volta sviluppo adeguato le applicazioni scientifiche e tecniche più recenti connesse con l'impiego dei tubi termojonici e delle cellule fotoelettriche. Una decisione analoga è stata presa nei riguardi dell'organizzazione della mostra nazionale di ottica a Firenze che sarà tenuta nella prossima primavera e metterà in evidenza i progressi fatti in Italia da questa industria così importante, che tende a redimerci dalla produzione straniera. Ma per eseguire ricerche occorrono laboratori ed è questa la nostra più grave preoccupazione. Noi abbiamo bisogno a questo proposito, Duce, di tutto il Vostro aiuto che invochiamo con tutto il nostro fervore. Noi abbiamo constatato che le piccole iniziative sporadiche non danno un rendimento adeguato. E' necessario concentrare gli sforzi ed i mezzi. Noi abbiamo potuto impiantare l'Istituto nazionale di ottica a Firenze. Ebbene, mercè l'intervento tecnico di questo istituto è ora possibile costruire in Italia il grande telescopio di 1.20 di diametro destinato all'Osservatorio di Padova, compresi gli strumenti accessori e se riusciremo, come speriamo tutti vivamente, poter arrivare all'impianto di un osservatorio coloniale all'Asmara, l'Italia avrà la grande soddisfazione di poterlo arredare completamente con strumenti ideati da tecnici italiani e costruito dall'industria italiana. E non accenno all'economia della spesa che ne deriva.

Alta perfezione nel campo dell'ottica

Per valutare quanto importante sia questo successo basta pensare a tutti gli strumenti ottici di cui abbisognano la Marina, l'Esercito, l'Aeronautica, la nostra tecnica in generale e di cui siamo stati per tanto tempo, si può dire completamente dipendenti dallo straniero. Lo stesso istituto ha realizzato recentemente un banco di prova per i binocoli prismatici, che costituisca il mezzo più idoneo per accertarne oggettivamente i pregi e difetti. Da ciò fortunatamente è derivata la dimostrazione inconfutabile che fino da oggi in questo campo il prodotto italiano non ha nulla da invidiare al migliore prodotto straniero. Pure il problema dei vetri speciali di ottica è in via di soluzione e dobbiamo essere grati al senatore Ginori Conti per una munifica offerta fatta al riguardo.

Abbiamo portato a compimento anche il centro radioelettrico sperimentale di Torre Chiaruccia presso Santa Marinella il quale, oltre alla radiotecnica in genere, dedicherà in modo particolare la sua attività: a) Alla produzione delle onde microonde ed ultracorte ed al loro campo di utilizzazione; b) Allo studio del comportamento dei fasci di energia elettromagnetica alle grandi distanze; c) Alla radiogoniometria con onde corte.

L'istituto per l'applicazione del calcolo, che il Consiglio ha creato per mettere praticamente a disposizione dei tecnici lo strumento matematico, in modo da consentire, con l'aiuto di tale mezzo potente, con sicurezza e anche con economia, la relalizzazione di ardite concezioni della meccanica e della fisica, funziona attivamente con nostra viva soddisfazione e molto lavoro ha già compiuto. Esso viene largamente utilizzato dalle varie Amministrazioni dello Stato e il suo rendimento si è dimostrato superiore alle più rosee speranze. Ma ora dobbiamo concentrare i nostri sforzi per completare l'istituto elettrotecnico nazionale che sta sorgendo in Torino per iniziativa della società idroelettrica piemontese.

A colmare inoltre un'altra grave lacuna, che purtroppo dobbiamo lamentare, il Consiglio ritiene indispensabile il sorgere di un istituto per l'acustica e l'elettroacustica che, fortunatamente, potrebbe in buona parte utilizzare mezzi scientifici e tecnici che si renderanno presto disponibili e che sarebbe doloroso disperdere. Il campo di queste ricerche si estende oggi dalla radiodiffusione e dalla telefonia, a materiali da costruzione e alla protezione dai rumori, oltre alle note e fondamentali applicazioni per la difesa nazionale.

Un altro istituto la cui necessità si impone è quello destinato alla trattazione dei problemi della fisiologia del lavoro e dell'alimentazione. Le ricerche sull'alimentazione che si stanno eseguendo nei vari laboratori universitari, hanno dimostrato l'indispensabilità di un centro unico di studi dove esse possono essere coordinate e sviluppate. Naturalmente in questo campo dovrebbe trovare posto anche una sezione di psicotecnica. Ma non bastano i laboratori, occorrono dei ricercatori. Noi abbiamo bisogno che i giovani migliori, i più colti e i più adatti si dedichino a questo altissimo compito che è anche un vero e proprio apostolato. Il Consiglio, in relazione ai suoi modestissimi mezzi ha fatto ogni sforzo in questo senso. Più di 200 borse di studio ha concesso, più di 100 giovani sono già stati inviati all'estero per abituarli ai metodi di ricerca in uso nei più importanti istituti stranieri. I risultati furono eccellenti.

Le ricerche sui raggi cosmici

Il Consiglio, pur dedicando la parte maggiore della sua attività ai problemi che interessano da vicino l'economia del Paese, non può però rimanere estraneo ai grandi problemi che la scienza sta affrontando con la collaborazione internazionale, tanto più che è ben difficile separare nettamente i problemi della scienza pura dai problemi delle applicazioni della scienza. Perciò non furono trascurate le ricerche sopra i problemi di fisica atomica nucleare, sulla materia, sulle radiazioni X e così via. Mi è gradito constatare che in Italia oggi possediamo un preparato di radio di circa 110 curie, che è uno dei più forti del mondo, dal quale circa ogni sei mesi si separa il polonio che continuamente va riproducendosi.

Si è continuato lo svolgimento di un vasto ed organico piano di ricerche sui raggi cosmici, affrontando il complesso problema sotto i suoi molteplici aspetti che sono: 1) natura dei raggi cosmici; 2) loro origine sia per quello che riguarda il luogo di provenienza sia per quello che riguarda i processi nei quali vengono generati; 3) loro effetti sulla materia. Rientra in questo programma la spedizione da noi inviata in Eritrea l'estate scorsa, la quale ha fornito la prova che le traiettorie dei raggi cosmici vengono deflesse dal campo magnetico terrestre, confermando così la opinione da tempo sostenuta dai nostri studiosi contro quella della maggior parte degli scienziati stranieri che i raggi cosmici sono corpuscoli elettricamente carichi. Essa ha permesso inoltre di stabilire che la carica di questi corpuscoli è almeno in prevalenza positiva ed ha posto definitivamente fuori di dubbio l'origine extraterrestre della radiazione cosmica.

Il nostro Paese purtroppo soggetto ai fenomeni vulcanici e sismici non può trascurare gli studi geofisici che hanno tra l'altro così grande importanza nel suggerire i tipi di costruzione e molte previdenze antisismiche. Anche in tale considerazione le ricerche di gravità saranno estese particolarmente nelle zone sismiche e vulcaniche.

Si sono concluse felicemente quest'anno le ricerche geofisiche e specialmente magnetiche intraprese per 18 mesi in Somalia a Mogadiscio in prossimità dell'Equatore, per collaborare alle ricerche internazionali dell'anno polare e non voglio dimenticare le osservazioni di longitudine che, pure per accordo internazionale, furono eseguite dall'osservatorio di Brera. E qui mi permetto raccomandarVi, Duce, il benevolo esame e l'approvazione dello schema studiato dal nostro consiglio d'accordo con tutti i Ministeri interessati per il riordinamento dei servizi meteorologici e geofisici dello Stato.

Ho cercato — Duce — di darVi una idea il più possibile chiara della passione che ci anima tutti per l'altissimo compito che ci avete affidato. Il Consiglio vorrebbe poter dare allo Stato la tranquillità che nel campo tecnico non si troverà mai impreparato. Forse è troppo orgoglio presumere tanto, certo però che è la nostra più viva aspirazione. Nello Stato corporativo che significa concordia di intenti e collaborazione. Vi posso anche assicurare, Duce, che mai nelle questioni legate all'economia del Paese il Consiglio prescinde dal valutare il fattore economico con senso realistico, nè trascura il fatto sociale e le conseguenze per il lavoro degli uomini che tutti vorremmo, con Voi, distribuito il più possibile.

«Molta strada è stata fatta»

Finirò ricordando due frasi: una che ho vista incisa sulla porta di un grande istituto in America: La ricerca scientifica è come la gallina della favola che depone uova d'oro» L'altra che ho letta in un pubblicazione del Bureau of Standard: «L'ultima guerra fu una battaglia di laboratori». Ciò a prescindere dall'eroismo divino degli uomini.

Queste due frasi sono due moniti per noi. La via è larga, su questa via molta strada abbiamo fatto, ma quanto lontana è ancora la meta! Noi vi chiediamo tutto il vostro aiuto, Duce.

Fervida dimostrazione al Duce

Dopo l'applauso con cui tutta la assemblea ha accolto la fine del discorso, il Duce ha rilevato che dalla vasta relazione del sen. Marconi tutti gli italiani potranno constatare la complessa e poderosa opera svolta dal Consiglio nazionale delle ricerche che deve funzionare come lo stato maggiore di tutti i ricercatori italiani, i quali sono perfettamente sicuri che esso, nel suo organo centrale e negli organi periferici, risponderà in pieno alle speranze ed alle certezze del Regime.

Non appena il Capo del Governo ha finito di parlare l'assemblea, con un applauso vibrante, gli ha tributato una calorosa dimostrazione di fervida devozione.

Il record dei passeggeri battuto dalla linea Italia-Nord America

ROMA, 8

La linea italiana con gli Stati Uniti con le due unità «Rex» e «Conte di Savoia» ha battuto ogni record nel trasporto dei passeggeri.

I seguenti dati di confronto col traffico delle altre linee transatlantiche per l'anno 1933 avvalorano il suo titolo anche a tale primato.

La linea italiana ha trasportato 79.931 passeggeri in 113 viaggi, con una media di 707 passeggeri per viaggio;

Il Nord Deutscher Lloyd 77.242 con 152 viaggi e con una media di 508 passeggeri;

La Cunard Line 65.859 con 205 viaggi e con una media di 321 passeggeri;

La linea francese con 41.384 passeggeri, 113 viaggi e con una media di 366 passeggeri;

La linea U. S. Line con 36.658 passeggeri, 95 viaggi e con una media di 385 passeggeri per viaggio.

Il Duca di Bergamo prende commiato dal Reggimento Savoia Cavalleria

MILANO, 8

Stamane S. A. R. il Duca di Bergamo, recentemente promosso Generale si è accommiatato con una cerimonia schiettamente militare dal Savoia Cavalleria del quale teneva il comando da tre anni. Nel cortile della caserma Montebello, dopo aver passato in rivista il reggimento, il Duca di Bergamo ha porto il suo saluto ai cavalieri dicendo loro il suo rammarico di lasciare il reggimento nelle cui file ha passato molti anni e al quale si sente legato da vincoli di profondo affetto. Dopo avere detto ai soldati che, pure non essendo più comandante del Savoia Cavalleria, egli rimane però sempre loro camerata, pronto a dividere con loro gioie e dolori, e dopo avere baciato lo stendardo glorioso del vecchio regimento, S. A. R. il Duca di Bergamo ha concluso inneggiando alle maggiori fortune della Patria, del Re, del Duce, mentre i cavalieri rispondevano con «Viva il Re» e con l'«A noi!» per il Duce.

LE VASTE PROSPETTIVE DEL CONVEGNO DI ROMA

Il piano Mussolini base del riassetto centro-europeo

Mutato atteggiamento della Piccola Intesa verso l'Italia

VIENNA, 8

A proposito dell'incontro romano, l'organo cristiano sociale *Neuigkeits Weltblatt* apprende da fonte bene informata che ora la fase, durata parecchi anni, di conferenze, di studi e di progetti intorno al problema centro-europeo si concluderà con fatti concreti.

La posizione della Germania

Sembra che in questi ultimi giorni la diplomazia italiana sia riuscita — attraverso un vasto accordo con la Francia — a disperdere i timori e le preoccupazioni a Praga, Bucarest e Belgrado. In base ad accordi bilaterali gli Stati della Piccola Intesa potrebbero essere inclusi in qualsiasi momento nell'ambito della collaborazione centro-europea. Per realizzare pienamente le raccomandazioni di Stresa mancherebbe quindi soltanto la collaborazione della Germania. Il giornale attribuisce speciale importanza al viaggio a Roma di von Papen che alcuni giorni prima del convegno romano si troverà nella capitale italiana per partecipare al Congresso dei cavalieri dell'Ordine di Malta. Quindi egli si troverà contemporaneamente a Dollfuss e a Gömbös nella capitale italiana. Il giornale osserva che da questo fatto si può dedurre quale interesse attribuisca il Governo del Reich all'incontro di Roma fra Dollfuss, Gömbös e Mussolini. Non è affatto escluso che la Germania sottoponga a una radicale revisione il suo atteggiamento nei confronti della Austria. E se lo fa ora ciò va attribuito al fatto che la lotta condotta contro l'Austria da Habicht, anche con mezzi terroristici, altro non ha fatto che rafforzare la posizione e il regime di Dollfuss. Berlino intende cogliere quest'occasione per modificare con moderazione e saggezza, come lo ha fatto nei riguardi della Polonia, i suoi rapporti anche con l'Austria, inquadrandosi così nella politica centroeuropea seguita dall'Italia.

La stampa viennese si occupa del convegno di Roma anche attraverso le notizie inviate dai corrispondenti parigini. L'argomento dell'avvicinamento franco-italiano è ampiamente trattato e discusso e si vede in esso uno dei migliori pronostici per un buon esito del convegno dei tre Capi di Governo.

Verso una nuova epoca

La *Wiener Zeitung*, dopo aver rilevato che il viaggio circolare di Eden pare non abbia avuto risultati favorevoli, scrive che invece dal linguaggio della stampa francese ed italiana si può dedurre che si è verificato un ulteriore avvicinamento tra Roma e Parigi e che, quale segno esteriore di queste relazioni sempre più armoniche, va considerato il viaggio dell'Ambasciatore francese presso il Quirinale a Parigi. Il foglio viennese cita quanto in proposito osserva l'*Excelsior* parigino e fa notare che anche i quotidiani italiani scrivono che la visita di De Chambrun a Parigi è in relazione col progetto italiano riguardante l'Austria e l'Ungheria.

«Anche a noi — continua il giornale — giungono notizie dalle quali si rileva che nella questione del bacino danubiano e nel giudicare sulla faccenda austriaca esiste tra le Cancellerie di Roma e di Parigi una confortante intesa. Pare che l'Italia ci tenga a informare esattamente la Francia sulla discussione che a metà marzo verrà condotta tra i Primi Ministri d'Italia, Austria e Ungheria. Nella stampa italiana si nota inoltre lo sforzo di diradare le preoccupazioni della Piccola Intesa per quanto riguarda l'imminente conferenza romana».

Il *Neues Wiener Journal* scrive: «Evidentemente l'avvicinamento tra Roma e Parigi che, del resto, è uno degli scopi perseguiti, con conseguenza della lungimirante politica di pace di Mussolini, inizia una nuova e certamente proficua epoca della politica internazionale. E' del resto dimostrato che questa intesa italo-francese, che finora, senza colpa dell'Italia, si era arenata a causa di certe rivalità, ormai si è realizzata in sostanza, in seguito alla lotta di difesa condotta dall'Austria contro la propaganda nazista. La diplomazia tedesca, che sinora soleva mettere in gioco l'Italia e la Francia l'una contro l'altra, ha subìto senza dubbio un evidente scacco. Ed ecco che l'Austria non può che trarre profitto da tale constatazione politica.

Berlino deve riconoscere che ogni ulteriore tentativo di intromettersi nella situazione interna austriaca, in considerazione dell'intesa franco-italiana, a proposito della politica nell'Europa centrale, non ha probabilità di successo. Ciò rafforza naturalmente la situazione tattica dell'Austria nei confronti dell'Italia, nonchè la posizione del suo Governo. Inoltre, il riavvicinamento franco-italiano sarà, in definitiva, importante anche nello sviluppo ulteriore dell'Austria, poichè la Francia, calma ormai per quanto si riferisce all'avvenire politico dell'Austria, non opporrà più ostacoli al progetto di una cooperazione economica italo-austro-ungherese, il che naturalmente non potrà restare senza influenza sull'atteggiamento della Piccola Intesa nei riguardi dei piani economici circa il bacino danubiano.

Una volta che, come sembra, tra l'Italia e la Francia ci si sia accordati circa la restaurazione dei rapporti economici degli Stati successori, certe divergenze di idee a proposito della via da seguire potranno essere facilmente superate. Il giornale conclude dicendo che è importante che il riavvicinamento italo-francese avvenga proprio in un'epoca resa difficile dalla politica germanica dell'Europa centrale. Ciò dimostra che l'Italia fascista ha fermamente deciso di attenersi al principio dell'indipendenza austriaca a qualunque costo. Vi è quindi da sperare che le conversazioni romane porteranno ad un riordinamento definitivo delle misure economiche del bacino danubiano».

Spalaikovic a Belgrado

per riferire sui colloqui con Barthou

BELGRADO, 8

Il Ministro di Jugoslavia a Parigi dott. Spalaikovic è giunto quest'oggi a Belgrado per riferire al Governo jugoslavo sui colloqui avuti col Ministro degli Esteri francese Barthou in merito alla regolazione del problema austriaco e del problema danubiano.

In questi circoli politici si afferma che negli ultimi giorni fra Parigi, Roma e le capitali della Piccola Intesa ha avuto luogo un attivo scambio di vedute per raggiungere un'intesa sulle predette questioni. Parigi esercita intanto pressioni sulla Piccola Intesa perchè accetti quale base di trattative il «memorandum» italiano per la regolazione economica del problema centro-europeo. Se un accordo si raggiungerà su questo problema, il che è ritenuto possibile, verrà convocata subito dopo l'incontro Mussolini-Dollfuss-Gömbös, una grande conferenza di tutti i Paesi danubiani per una comune regolazione dei problemi economici tra la Piccola Intesa, l'Austria e l'Ungheria, tenendo per base il «memorandum» italiano.

Le sintomatiche dichiarazioni di Benes

PRAGA, 8

L'avvicinamento verificatosi in questi ultimi giorni fra Roma e Parigi sulla questione dell'Europa Centrale è salutato simpaticamente dalla Piccola Intesa, perchè contribuisce a chiarire la situazione internazionale. Ancora prima della conferenza di Roma, probabilmente nella giornata di martedì, Benes farà alle commissioni parlamentari degli esteri di Camera e Senato la sua relazione sulla situazione internazionale precisando il punto di vista della Piccola Intesa e della Cecoslovacchia di fronte agli attuali problemi.

La *Prager Presse* reca un'informazione da Roma secondo cui si sarebbe giunti alla vigilia di una nuova epoca dei rapporti franco-italiani, caratterizzata dalla reciproca volontà di svolgere una comune azione nelle maggiori questioni che inquietano il continente. Lo scambio di vedute tra Parigi e Roma alla vigilia della conferenza Mussolini-Dollfuss-Gömbös, chiarirà i singoli punti di vista, specie circa la collaborazione economica-finanziaria degli Stati danubiani. L'Italia sostiene sempre il punto di vista che, per giungere ad una intensificazione degli scambi commerciali e dei rapporti economici fra gli Stati successori, questi dovranno conservare la loro indipendenza politica. I metodi proposti dall'Italia e dalla Francia per il risanamento della situazione del bacino danubiano sono forse diversi, ma il loro scopo è identico. In tale quadro si spera di poter contare anche sulla collaborazione della Piccola Intesa.

Il corrispondente romano delle *Lidove Noviny* scrive che la partenza di De Chambrun per Parigi dopo un lungo colloquio col Duce e dopo la pubblicazione delle importanti dichiarazioni fatte da Benes a Knickerbocker, acquista grande importanza per l'ulteriore sviluppo delle cose dell'Europa centrale. De Chambrun comunicherebbe a Barthou il programma dettagliato delle trattative del Duce in occasione della conferenza di Roma, che effettuerebbe in pieno accordo con la Francia e la Piccola Intesa.

Lo *Slovak* commenta le dichiarazioni di Benes a Knickerbocker di essere disposto a regolarsi secondo l'azione di Mussolini, dicendo che ciò costituisce la sconfessione dell'atteggiamento finora tenuto verso la politica italiana dalla stampa vicina al Ministero degli Esteri. Le dichiarazioni di Benes dimostrano che la politica estera cecoslovacca si è lasciata degradare al quinto posto nella questione austriaca e si è decisa a prendere tacitamente atto di quanto il Duce vorrà intraprendere in tale questione.

Un viaggio di von Papen a Roma

ROMA, 8

Il *Lavoro Fascista* pubblica la notizia della venuta a Roma del Vicecancelliere von Papen, il quale si propone di partecipare alla riunione dei Cavalieri dell'ordine di Malta che avrà luogo il 12 corrente. Si parla anche di una probabile prossima visita a Mussolini del Primo Ministro belga conte De Brocqueville.

I misteri del protocollo

annesso al patto balcanico...

ROMA, 8

Secondo quanto hanno rilevato alcuni giornali bulgari e greci, sembrerebbe confermata l'esistenza di un protocollo segreto annesso al patto balcanico. Ciò è in perfetta armonia con la mentalità balcanica, nella quale cospirazioni segrete formano un elemento così pittorescamente necessario; inutile aggiungere che i segreti balcanici hanno lo stesso destino di quelli dei «ben noti» agenti segreti dei romanzi e dei films americani.

Contro chi sia diretto questo tenebroso protocollo segreto firmato alla luce dell'acropoli ateniese, non ci interessa affatto. L'Italia, grande Potenza, non ha tempo da perdere con queste fanciullaggini.

Giustissima in ogni modo pare l'osservazione di carattere generale che viene fatta in proposito dal *Lavoro Fascista*. Il giornale romano rileva che i rappresentanti delle Potenze firmatarie del patto balcanico sono a Ginevra i fervidi apostoli del patto della Società delle Nazioni da loro strenuamente difeso con ampie e numerosissime profusioni verbali contro i «subdoli» tentativi di violazione da parte delle grandi Potenze. Come va che i rappresentanti di queste Potenze balcaniche così societarie si sono dimenticati, nel firmare il patto balcanico e il protocollo annesso, che esiste l'articolo 18 del patto della Società delle Nazioni che vieta accordi segreti? Infine è questo l'unico punto serio della questione? E' deplorevole che in un momento in cui l'Italia si sforza di migliorare le relazioni con la Jugoslavia, sia rafforzando direttamente i rapporti economici, sia mediante il riassetto economico dei Paesi del bacino danubiano (il «memorandum» del 28 settembre scorso vale anche per la Jugoslavia) il Governo di Belgrado abbia firmato un patto il cui protocollo aggiunto è diretto contro l'Italia; tanto è vero che la maggioranza degli uomini politici della Grecia, Paese a noi amico, si rifiuta di approvarlo.

Per migliorare le relazioni fra due Paesi ci vuole la sincera volontà di entrambi i Paesi. Questa è una verità elementare sulla quale certi ambienti di Belgrado farebbero bene riflettere per acquistarne la convinzione.

Tsaldaris chiederà la ratifica

senza preventivo accordo con le opposizioni

ATENE, 8

Il Governo greco ha deciso, senza cercare ulteriormente un'intesa con le opposizioni, di presentarsi col patto dell'intesa balcanica davanti al Parlamento e di chiedere la semplice ratifica.

Il Presidente del Consiglio Tsaldaris ha dichiarato che la questione del patto balcanico può considerarsi definitivamente regolata come la firma della Grecia può ritenersi definitiva. La stampa governativa rileva che il Governo greco non tollererà in nessun caso che il patto subisca delle modificazioni.

Gli scambi italo-jugoslavi

ROMA, 8

Secondo le statistiche jugoslave l'Italia ha esportato in Jugoslavia nel 1933 per lire 115.588.978 e importato dalla Jugoslavia per lire 170.800.352. Nel 1932 al contrario le cifre sono state rispettivamente di lire 110.708.039 e di lire 241.199.789.

Atmosfera di sospetto intorno all'azione giudiziaria in Francia

Drammatico tentativo del difensore di Romagnino

Le rivelazioni di Chiappe sul "colpo di Stato di sinistra„ - Formale richiesta per il rinvio di Frot all'Alta Corte di Giustizia - Accuse dell'ispettore Bony a Chautemps? - L'arresto di Desbrosses

PARIGI, 8

Si è avuto oggi un nuovo colpo di scena nello scandalo Stawisky. L'avv. Raimondo Hubert, una delle illustrazioni del Foro parigino, che fu difensore del famoso gioielliere Mestorino ed attualmente incaricato della difesa del Romagnino, ha tentato di suicidarsi stamane verso le 10.30. L'avvocato si è gettato nella Senna all'altezza del ponte Solferino. Un pescatore ha potuto trarre in salvo l'Hubert trascinandone il corpo a riva. L'avv. Hubert è stato poi trasportato al suo domicilio e quindi in una clinica.

Il drammatico tentativo è stato tenuto segreto ma nella nottata è trapelato. E' fuori di dubbio che esso sia in relazione con l'affare Stawisky. L'opera dell'avv. Huber era, infatti, molto discussa e a più riprese il suo nome era stato fatto come di uno degli amici di Stawisky. D'altra parte l'azione da lui spiegata nella difesa del Romagnino sembrava poco chiara ed era sorto il sospetto che egli avesse aiutato il segretario dell'avventuriero a far scomparire certi documenti particolarmente importanti, tanto è vero che oggi al palazzo di Giustizia correva la voce che egli dovesse venire arrestato.

Questo tentativo di suicidio ha fatto correre anche altre voci che, stante l'ora tarda, non è possibile controllare. Sembra che l'avv. Hubert come difensore del Romagnino, su cui come già è stato affermato si addensano sospetti terribili per l'uccisione del consigliere Prince, fosse dal canto suo preso dal timore per aver taciuto certi fatti che avrebbero potuto far luce sulla tragica fine del magistrato ucciso a Digione.

L'accusa dell'ex Prefetto di polizia

Un senso di scoramento straordinario, di smarrimento, addirittura, traspare in tutti gli ambienti e affiora in tutta la stampa. La violenta requisitoria che il *Paris Midi* pubblica oggi contro i metodi adottati per ricercare la verità, denota uno stato d'animo crescente e diffuso. Il pubblico crede sempre meno alla possibilità che la luce sia fatta, dubita di tutto e di tutti, diffida di ogni azione delle stesse autorità politiche o di polizia, talchè il malcontento si va diffondendo. Altri giornali rafforzano ancora quello che scrive il *Paris Midi* e si fanno eco della diffidenza generale scrivendo che la sinistra banda dei truffatori, corruttori e assassini «resiste a ogni colpo», come scrive *Aujourd'hui* che, insieme alla *Liberté*, protesta contro le reticenze della vedova Strawisky dinanzi alla Commissione, contro le sospette manipolazioni degli assegni dell'avventuriero, contro le facilitazioni concesse a certi suoi complici, contro le manovre demomassoniche e via di seguito.

La deposizione di Chiappe dinanzi alla Commissione d'inchiesta sugli avvenimenti del 6 febbraio con la rivelazione che il Ministro Frot ed altri elementi radicaleggianti o socialisteggianti, a cui molti giornali associano per induzione lo stesso ex Presidente del Consiglio, Daladier, avevano progettato un vero e proprio «colpo di Stato di sinistra», costituisce il fatto del giorno. Se si ricorda che negli ultimi aneliti di vita il Ministero Daladier tentò di far credere all'esistenza di un colpo di Stato «reazionario» e che questa tesi, con l'aggiunta che le sommosse del febbraio scorso fossero preordinate allo scopo di far passare il potere nelle mani della «reazione», è stata poi accettata e sviluppata dagli organi socialisti e radicali, si comprenderà quale sia stata l'impressione provocata dall'accusa di Chiappe che rovescia addirittura la situazione ed accolla invece alla sinistra il progetto di un'azione rivoluzionaria.

Il «complotto» di Frot

Le smentite sono piovute. Frot ha smentito ieri sera stessa. Chautemps, anch'esso, interrogato dalla Commissione, ha affermato di non saper niente delle denuncie di Chiappe. Stamane il *Populaire* accusa Chiappe di aver agito «per vendetta». La *Republique* e l'*Oeuvre* si indignano per il fatto che l'ex Prefetto di polizia non abbia voluto dichiarare da chi avesse avuto la informazione che Frot, alla vigilia di essere Ministro degli Interni, ricercasse fra gli ex socialisti, gli ex strilloni del Re e persino tra le «Croci di fuoco», una squadra di uomini sicuri, per non si sa quale misterioso intento; squadra che, a quanto si comprende, doveva permettergli l'instaurazione di una specie di dittatura di sinistra.

Questa accusa di «complotto» contro Frot permane e l'*Action Française* e l'*Echo de Paris* domandano addirittura che Frot sia rinviato all'Alta Corte, oltre che per aver fatto sparare sui dimostranti del 6 febbraio, anche per «aver commesso un delitto contro la sicurezza dello Stato». E lo stesso *Temps* sembra associarsi a queste accuse e riconoscere la fondatezza delle rivelazioni di Chiappe.

D'altra parte le difese di Frot, che appaiono sui giornali di sinistra e sui giornali socialisti, suonano parziale ammissione di certi fatti rivelati da Chiappe. Il *Populaire* stesso ammette che Frot reclutasse «una banda di amici», ma scrive che questo reclutamento non aveva altro scopo che quello di assicurare a Frot la sua assunzione al Governo. Ma *Notre Temps*, pur escludendo ogni carattere di complotto, spiega che questo tentativo di costituire un gruppo politico che avesse fini e scopi particolari tendenti a rigenerare il Paese, è effettivamente avvenuto e rivela che fu tenuta almeno una riunione il 23 luglio 1933 a Parigi, al Restaurant delle Acacie, in un quartiere della periferia, riunione a cui parteciparono anche ex-aderenti all'«Action Française» e di altri gruppi politici e tra questi Frot.

«La riunione ebbe luogo il 23 luglio — scrive *Notre Temps* — e vi assistevano, oltre a un gruppo di giovani, parecchi parlamentari tra cui Eugenio Frot e un Ministro del Governo attuale. (Si tratterebbe, a quanto si crede, di Marquet). Questi deputati, nei loro discorsi d'altronde molto brevi, indicarono nettamente che il movimento sembrava loro interessante, ma che non dovevano confondere la loro azione con quella dei giovani colà riuniti. Gli altri intervenuti, non appartenenti alla Camera, decisero allora di costituire un gruppo che doveva, sulla base di un programma preciso e pubblico, iniziare attraverso il Paese una campagna per il riassestamento nazionale nell'ambito delle tradizioni repubblicane e democratiche. Niente di meno ma niente di più e mai si è trattato di complotti o di azioni illegali o di non si sa quale fedeltà ad Eugenio Frot».

Il tragico bilancio del 6 febbraio

Gli intervenuti, infatti, redassero un manifesto di propaganda che esaminava la crisi francese e suggeriva delle soluzioni, manifesto di cui lo stesso *Notre Temps* pubblica il testo dal quale in realtà non appare nulla di particolarmente sovversivo. Ora resta da vedere, ed è appunto quello che sostengono i giornali conservatori, se da questa azione puramente programmatica Frot non pensasse di passare, secondo quel che dice Chiappe, ad un'azione più concreta ed approfittare della confusione creata dallo scandalo Stawisky per reclutare uomini onde giungere ad impadronirsi con la forza, di sorpresa, del potere.

Comunque questo punto oscuro del dibattito fra coloro che credono al «colpo di Stato reazionario» e coloro che credono al «colpo di Stato di sinistra» dovrebbe essere delucidato dalla Commissione che interrogherà domani l'ex Presidente del Consiglio Daladier e lo stesso ex Ministro degli Interni Frot e che forse procederà addirittura ad un confronto tra Daladier e Frot da un lato e Chiappe dall'altro.

Comunque oggi la «Commissione del colpo di Stato», come si comincia a chiamarla, si è limitata a un triste e doloroso lavoro di statistica: quella di valutare esattamente il numero delle vittime nella giornata del 6 febbraio, bilancio rimasto sempre una terribile incognita. Risulta dalle investigazioni della Commisisone che le manifestazioni antiparlamentari di quei giorni costarono tra la popolazione civile 17 morti e 627 feriti, di cui 208 ricoverati negli ospedali e 419 semplicemente medicati e fra il servizio d'ordine 966 agenti di polizia feriti, un morto tra le truppe e 695 gendarmi o guardie mobili ferite.

Ma le polemiche intorno ai complotti di destra o di sinistra non nascondono, come sarebbe speranza di molti, i retroscena politici dell'affare Stawisky e quelli ancora più oscuri dell'assassinio del magistrato Prince. Ogni giorno, nonostante i tentativi di ogni genere, appaiono nuovi documenti fino a ieri occultati e alterati. La storia dei talloni degli assegni accusatori non è ancora finita. La Commissione ne ha ricevuto, fra ieri e oggi, ancora un'altra mandata, circa 600 sembra, e benchè si sia riusciti fino ad ora a mantenere segreti i nomi dei beneficiari, sembrano prossime delle sorprese.

Altri documenti rivelatori

D'altra parte la Commissione ha ricevuto una lettera riguardante il deputato radicale Luigi Proust. Questi, come tanti altri, ha sempre negato di aver conosciuto Stawisky e a proposito dell'assegno a suo nome di 2.800.000 franchi ha fatto finta di cadere dalle nuvole. Ma questa tattica sembra dovergli riuscire difficile dopo il nuovo documento costituito da una sua lettera in data 30 giugno 1931 indirizzata ad Alexandre (cioè Stawisky), in cui il Proust gli invia un biglietto per assistere all'inaugurazione dell'Esposizione coloniale e si profonde in scuse perchè gli è impossibile accompagnarlo a tale cerimonia. Un'altra lettera che la Commissione ha pure in suo possesso è quella del sostituto Hurlaux a Stawisky per chiedere la nota raccomandazione. Daladier ha fatto smentire di aver ricevuto pressioni per la promozione di Hurlaux ma, come osserva l'*Action Francaise*, resta il fatto che Stawisky poteva più o meno legittimamente far credere di avere tanta influenza da decidere delle sorti di un magistrato.

L'*Action Française* pubblica una lettera di Stawisky all'avv. Gaulier e in essa si trova questo passo significativo: «Mio caro amico, per quanto concerne gli affari ho pranzato l'altra sera con il Ministro come era stato preveduto e ci siamo trovati d'accordo. Spero che tutto andrà bene e che di qui ad allora avremo un po' di tranquillità».

Ma in materia di documenti rivelatori delle fantastiche corruzioni di Stawisky, il colmo per adesso è costituito dalla scoperta fatta ieri sera dal giudice istruttore Ordonneau. Durante una perquisizione in casa dell'avv. Pingannaud, difensore dell'ex addetto al Gabinetto del Ministro delle Finanze Bonnet, Guiboud-Ribaud, il giudice ha avuto la sorpresa di scoprire una fotografia rappresentante Stawisky e un altro personaggio molto discusso, certo Garfunkel, affarista poco scrupoloso a quanto sembra, a braccetto con un alto magistrato ancora in esercizio alla Corte d'Appello di Parigi, l'Avvocato generale Cazenavette!...

Le reticenze di Thomé

D'altra parte l'esame dei verbali della seduta della Commissione d'inchiesta sullo scandalo rivela sempre cose nuove e interessanti. Così nella seduta di ieri di questa Commissione, seduta passata inosservata per la contemporaneità dell'audizione di Chiappe, all'altra Commissione, quella del «colpo di Stato», è stato letto un rapporto che aggrava singolarmente la posizione degli ex Ministri radicali Durand e Dalimier, poichè da essi appare confermato che Durand, sollecitato dal deputato Garat, ha insistito presso Dalimier perchè i buoni di Baiona venissero scontati dalla Società di assicurazione e Dalimier prese la cosa molto sul serio e pensò di scrivere al giornalista Dubarry per dargli assicurazioni. Anche queste rivelazioni hanno provocato delle smentite di cui nessuno tien conto.

In questi giorni è stata decisa anche la posizione del deputato Bonnaure e del deputato Garat in seno al partito radicale. Essi sono stati infatti ieri sera espulsi tutti e due dal partito; ma la misura ha tutto al più sollevato l'ilarità generale per il ritardo apportato dagli organi dirigenti del partito a prendere una sanzione che si imponeva da molto tempo.

La Commissione d'inchiesta sullo scandalo ha interrogato ieri l'ex direttore generale della polizia di Stato Thomé, che ne è uscito assai malconcio, perchè non ha voluto dar chiarimenti su certi talloncini che, venuti in un primo tempo nelle mani della polizia, furono in seguito consegnati al misterioso individuo che poi li restituì all'ispettore Bonny. Oggi la Commissione ha continuato l'interrogatorio del Thomé e quindi ha interrogato altri funzionari.

Sono da segnalare dei rilievi di estremo interesse dell'*Action Françuis* che lumeggiano non le ricerche attuali, ma i precedenti dell'assassinio di Prince. Carlo Maurras, infatti, nella sua cronaca politica riassume una curiosa notizia tendente a stabilire che la misteriosa banda che lavorava nell'ombra si era preoccupata di rassicurare i primi arrestati per lo scandalo Stawisky e di far loro sapere che all'occorrenza avrebbero fatto scomparire tutte le prove pericolose per gli imputati. La notizia è un telegramma pubblicato da un giornale di provincia, l'*Ouest Eclair*, il 6 febbraio, all'epoca della costituzione del Ministero Daladier. Il telegramma, datato da Parigi, dice:

«Si vedranno sfilare dei cadaveri»

«Il signor Daladier ha dichiarato che pubblicherà la lista integrale dei beneficiari degli assegni di Stawisky. Data la composizione del Ministero, questo impegno è accolto con un certo scetticismo e non si può far a meno di riavvicinarlo con la rivelazione che ci è stata fatta da uno dei nostri colleghi che si è recato a compiere un'inchiesta a Baiona e che scrive:

«Uno dei detenuti della «Villa dei dispiaceri», ci ha mostrato (non firmata, ma conosco la calligrafia) la missiva seguente di un «mezzo capo» del Governo... un biglietto che contiene queste parole inviate a uno dei detenuti: «State tranquillo, state calmo, contate su di noi... Se si continua ad annoiarci si vedranno dei cadaveri sfilare». E Maurras si domanda se l'allusione ai cadaveri che sfileranno è una pura figura retorica, o se essa non è il sinistro preannunzio dell'uccisione di Prince.

Nella serata si sono appresi i risultati di altre ricerche effettuate dal giudice istruttore Ordonneau in diverse banche parigine, ricerche che hanno portato al ritrovamento di 400 nuovi assegni firmati da Stawisky, per un valore di parecchie diecine di milioni di franchi. Anche i nominativi dei titolari di questi assegni sono finora sconosciuti, ma sembra che alcuni assegni riguardino il famoso avv. Guiboud-Ribaud.

Da segnalare inoltre in serata una conseguenza della deposizione fatta ieri da Chiappe alla Commissione d'inchiesta sui fatti del 6 febbraio. Si tratta di una formale richiesta di rinvio all'Alta Corte di Giustizia dell'ex Ministro degli Interni Frot, presentata al presidente della Commissione da parte dell'avv. Legrand, quale rappresentante legale delle vittime e delle famiglie delle vittime della giornata del 6 febbraio. La lettera riassume i termini essenziali della deposizione di Chiappe e conclude:

«In nome delle vittime innocenti che sono state uccise o ferite nelle strade di Parigi e che mi hanno dato la missione di procedere contro i colpevoli, domando formalmente il rinvio del signor Frot e dei suoi complici all'Alta Corte di Giustizia e faccio appello alla vigilanza risoluta della vostra Commissione».

Una misteriosa automobile a Digione

Nella seduta pomeridiana la Commissione d'inchiesta per gli scandali Stawisky, dopo aver esaurito l'audizione dell'ex direttore della Polizia di Stato, Thomé, ha interrogato anche il tanto discusso ispettore di polizia Bony, di cui sono note le vicende. L'audizione del Bony sembra essere stata di grande interesse, per quanto finora non si conoscano che pochi particolari della deposizione dell'ispettore. Ma dalle prime impressione sembra che questi non abbia esitato a rivelare certi interventi per ritardare le ricerche ordinate onde appurare le protezioni di cui godeva Stawisky, e Bony avrebbe anche fatto allusione all'ex Presidente del Consiglio Chautemps.

Oggi il «fatto nuovo» in merito al delitto Prince, è rappresentato dal rinvenimento, avvenuto a Grenoble, di una automobile rubata a Digione. La scoperta, che per ora non ha nulla di sensazionale, è stata fatta nel pomeriggio di ieri a Voiron. Un'automobile «Citroën» a guida interna, di color azzurro scuro, coi parafanghi neri, è stata ritrovata fracassata contro un platano, all'altezza della curva di Millepas. Appena la macchina si è immobilizzata contro l'albero, quattro individui, due dei quali indossavano soprabiti rossastri, uscivano dalla carrozzeria danneggiata e se la davano a gambe, evitando di essere visti dai pochi testimoni dell'incidente. Tuttavia qualcuno, che si è avvicinato correndo, è riuscito ad afferrare un breve dialogo tra due dei fuggitivi, uno dei quali gravemente ferito al viso, cui il compagno diceva esortandolo a far presto: «Bisogna scomparire a tutti i costi...».

Sopraggiungevano intanto i gendarmi che trovavano nell'interno della vettura un vero armamentario: una pistola di grosso calibro a tamburo, una rivoltella automatica e alcuni pacchetti di proiettili. La targa della vettura portava la seguente iscrizione: 6992-DU. La vettura era stata immatricolata a Digione e apparteneva a un rappresentante di commercio, tale Hauser, al quale era stata rubata cinque o sei giorni fa.

Vennero bloccate le stazioni, furono ispezionati tutti gli autocarri e i servizi delle corriere, fu eseguita una serie di sopraluoghi nei locali malfamati di Grenoble: nulla, nessuna traccia dei quattro sconosciuti.

La nuova autopsia

Quanto alle famose quattro piste di Digione, sembra che si possa ormai dire ch'esse si trovano escluse dalle verifiche operate dai funzionari. Intanto come già è stato detto ieri, verrà eseguita la seconda autopsia del corpo di Prince. Il giudice istruttore di Parigi ha già designato i sette medici.

A Baiona la giornata si è conclusa con un nuovo arresto, quello dell'imputato fino a ieri a piede libero Desbrosses, ex direttore del Monte di Pietà di Orléans, dove, come si sa, venne tentata la colossale truffa dei falsi smeraldi. Non per questo egli è stato arrestato. Quello che ha indotto il giudice istruttore a prendere una decisione così grave, è stato soprattutto il fatto che Desbrosses non ha saputo spiegare in quali circosanze egli aveva sollecitato l'emissione di quattro buoni da 1.100.000 franchi senza il permesso della Prefettura e non ha potuto del resto spiegare per quale motivo sostanziali differenze esistano tra il bollettario dei buoni e i buoni messi in circolazione.

Cinque personalità jugoslave «finanziate» da Stawisky

BELGRADO, 8

Da ieri si svolge alla Scupcina un dibattito veramente drammatico per le accuse di truffa elevate contro l'attuale Ministro delle Comunicazioni Radivojevic. Lo scandalo Stawisky si è esteso anche a Belgrado in quanto uno degli incaricati delle società di costruzioni francesi coinvolte nella truffa, e precisamente il deputato francese Boyer, si trova implicato nell'affare Stawisky.

Nella seduta odierna uno degli oratori ha dichiarato che la Commissione parlamentare d'inchiesta francese ha stabilito che cinque personalità jugoslave hanno ricevuto denaro da Stawisky. Il Presidente del Consiglio Uzunovic ha protestato contro questa accusa ed ha dichiarato che forse in base ai contratti la Jugoslavia ha pagato per la costruzione delle linee ferroviarie più di quanto effettivamente importavano le spese, ma che non si può parlare di corruzione nel vero senso della parola, bensì di un danno che si è dovuto subire perchè costretti a ricorrere al credito.

Epidemia di scioperi in Spagna
Un conflitto tra fascisti e sovversivi

MADRID, 8

Il Ministro degli Interni Salazar Alfonso ha comunicato che, in base alle notizie fornitegli dai Governatori delle varie provincie, l'ordine pubblico è assoluto ovunque e che nella stessa capitale è segnalato un leggero miglioramento nella situazione operaia.

L'Unione dei tipografi infatti ha acconsentito a rinviare a lunedì l'estensione dello sciopero tipografico a tutte le aziende giornalistiche madrilene. Nel frattempo si spera di poter risolvere la vertenza delle maestranze dell'A. B. C.

Per contro sembra ormai certo che domani sarà proclamato lo sciopero dei 40.000 operai edili della capitale, al quale non è escluso si aggiunga quello dei metallurgici minacciato da vario tempo. Questi ultimi si agitano per ottenere la settimana lavorativa di 40 ore riconosciuta recentemento alla categoria degli edili i quali, a loro volta, hanno deciso di riprendere lo sciopero perchè alcune imprese rifiutano tuttora di applicare la nuova settimana lavorativa. A Segovia è annunciato lo sciopero generale per lunedì prossimo per solidarietà con i 5000 scioperanti delle fabbriche Klein di prodotti di gomma. Lo sciopero agricolo nella regione di Santander non è stato ancora composto. A Madrid gli studenti delle accademie tecniche e agricole hanno dichiarato uno sciopero di protesta contro la Generalidad catalana che ha cominciato ad emettere diplomi e lauree professionali e per contestarne la validità nelle altre provincie della Repubblica spagnola.

La vendita del settimanale fascista *F. E.* che ad ogni numero è sempre accompagnato da tafferugli ha originato ieri sera a Bilbao un conflitto con scambio di numerosi colpi di arma da fuoco tra fascisti spagnoli e sovversivi. E' intervenuta la guardia civile che pure ha fatto uso delle armi. Si sono avuti tre feriti che ora versano in condizioni pressochè disperate e cinque feriti leggeri. *(United Press).*

La mostra automobilistica a Berlino
inaugurata da Hitler

BERLINO, 8

Stamane si è inaugurata l'Esposizione internazionale automobilistica, alla quale, oltre alla Germania, partecipano l'Italia, la Francia, l'Inghilterra, l'America, l'Australia e la Svizzera. Dopo un discorso del presidente della Federazione dell'industria automobilistica, ha preso la parola il Cancelliere Hitler, il quale ha rilevato la necessità che in Germania, come in altri Paesi, l'industria automobilistica sia organizzata ed attrezzata in maniera tale che l'automobile sia alla portata di tutti e non più ritenuta, come in passato, un oggetto di lusso riservato a pochi ricchi. Ha concluso ricordando che la parola d'ordine di questa esposizione è motorizzazione.

La vasta produzione della Fiat nel '33
illustrata all'assemblea degli azionisti

TORINO, 8

Presieduta dal sen. Agnelli s'è tenuta l'assemblea della Fiat, presenti 200 azionisti con 1.500.000 azioni. Nella relazione del Consiglio, letta dal direttore generale prof. Valletta, rilevati i segni di una ripresa economica mondiale e italiana, si rileva come nel decorso anno il fatturato della produzione Fiat sia aumentato del 7 per cento in confronto del 1932. In particolare la produzione automobilistica della Fiat ha avuto un'incremento unitario del 45 per cento rispetto all'anno precedente.

La relazione ricorda le affermazioni italiane dell'annata nell'aviazione e nella navigazione con motori Fiat e il successo della Littorina.

La massa mantenuta al lavoro dalla Fiat nel 1933 è stata superiore a quella del 1932 con un aumento di 2000 operai alla fine dell'anno ed anche la media delle giornate lavorative nel periodo invernale è risultata leggermente superiore a quella avutasi nell'anno precedente. A questo riguardo la relazione soggiunge: la Fiat ha così seguito le savie direttive del Regime armonizzando le necessità industriali con quelle sociali e desideriamo anzi rilevare come nel suo non facile compito essa sia stata affiancata dall'opera delle organizzazioni sindacali delle rispettive categorie inspirate, come sempre, al concetto fascista della collaborazione totalitaria.

La relazione conclude con un fervido omaggio al Duce.

Il bilancio, che si chiude in pareggio, è stato approvato all'unanimità. Agli azionisti venne assegnato un dividendo di lire 10 per azione. Per acclamazione sono stati riconfermati consiglieri e sindaci i cui mandati scadevano per statuto.

I designati alla nuova Camera
Un secondo elenco

ROMA, 8

Con foglio di disposizioni n. 217 il Segretario del P.N.F. comunica ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento il secondo elenco dei nuovi deputati designati per la votazione del Collegio unico nazionale convocato il 25 marzo 1934-XII E. F.

Baraldi Francesco, *nato a Tortona (Alessandria) il 16 dicembre 1888, perito agronomo, iscritto nel P.N.F. dal 1.o novembre 1920, combattente.*

Bardanzellu Giorgio, *nato a Luras (Sassari) il 18 agosto 1888, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 28 agosto 1922, combattente decorato.*

Belelli Giovanni, *nato a Macerata il 13 marzo 1904, dottore in legge e filosofia, iscritto al P.N.F. dal 24 dicembre 1920.*

Benini Zenone, *nato a Campiglia Marittima (Livorno) il 19 ottobre 1902, dottore in matematica, iscritto nel P. N. F. dal 1.o dicembre 1920.*

Bergamaschi Carlo, *nato a Montecorvo (Frosinone) il 20 dicembre 1891, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 29 settembre 1924, combattente, decorato.*

Bernocco Giovanni, *nato a Rodigo (Mantova) il 22 luglio 1892, dottore in ingegneria, iscritto nel P.N.F. dal 23 marzo 1919, combattente.*

Bertagna Giulio, *nato a La Spezia il 17 agosto 1894, dottore in legge, iscritto nel P.N.F. dal 1.o novembre 1922, combattente.*

Besozzi di Carnisio Gustavo, *nato a Genova il 7 dicembre 1882, ragioniere, iscritto nel P.N.F. dal 1.o agosto 1922, combattente, decorato.*

Biffis Pietro, *nato a Mareno di Piave (Treviso) il 20 maggio 1883, dottore in medicina e chirurgia, iscritto nel P.N.F. dal 28 ottobre 1922, combattente, decorato, docente nella R. Università di Torino.*

Biggini Carlo Alberto, *nato a Sarzana (Spezia) il 9 dicembre 1902, dottore in giurisprudenza e scienze corporative, docente nella R. Università di Sassari, iscritto nel P.N.F. dal 1.o ottobre 1920.*

Bleiner Giuseppe, *fiduciario nazionale dell'Associazione fascista dei postelegrafonici, diploma di laurea in matematica, iscritto al P.N.F. dal 20 marzo 1924, combattente, decorato.*

Boidi Carlo, *nato ad Alessandria il 25 febbraio 1900, dottore in scienze economiche e commerciali, iscritto nel P.N.F. dal 20 giugno 1920, combattente, decorato.*

Bonfatti Nazzareno, *nato a Norcia (Perugia) il 18 maggio 1898, dottore in lettere, commissario della Confederazione nazionale Sindacati fascisti delle comunicazioni interne, iscritto al P.N.F. dal 20 luglio 1922.*

Bonomi Oreste, *nato a Milano il 15 luglio 1902, organizzatore, iscritto nel P.N.F. dal 23 marzo 1919.*

Bottari Tommaso, *nato a S. Valentino d'Abruzzo (Pescara) il 13 aprile 1887, agricoltore, iscritto nel P.N.F. dal 2 marzo 1921, combattente, decorato.*

Bresciani Italo, *Nato a Priverno (Roma) il 28 ottobre 1890, organizzatore, iscritto nel P.N.F. dal 23 marzo 1919, combattente, decorato.*

Caffarelli Giuseppe, *nato a Roma il 3 aprile 1890, dottore in ingegneria, iscritto nel P.N.F. dal 22 giugno 1924, combattente.*

Carlini Armando, *nato a Napoli il 9 agosto 1878, professore ordinario nella R. Università di Pisa, iscritto al P.N.F. dal 25 marzo 1923.*

Carretto Carlo, *nato a Villaba (Caltanissetta) il 27 luglio 1889, dottore in ingegneria, iscritto nel P.N.F. dal 1.o febbraio 1923, combattente, decorato.*

Casilli Vincenzo, *nato a Matrice (Campobasso) il 3 novembre 1893, ragioniere, iscritto nel P.N.F. dal 1.o gennaio 1921, combattente.*

La nuova fase dei colloqui sul disarmo

L'Ambasciatore tedesco a Londra ripartito per Berlino - La sintomatica presa di posizione del Belgio

LONDRA, 8

L'Ambasciatore germanico ha oggi lungamente conferito con sir John Simon e poco dopo è partito inaspettatamente per Berlino. L'una e l'altra circostanza sono largamente interpretate come un indice della volontà di raggiungere sollecitamente un accordo per la convenzione del disarmo. Si è poi saputo che la sostanza della risposta francese al «memorandum» britannico che è atteso qui per lunedì è già nota ai Governi britannico, italiano e tedesco per cui è da ritenere che l'Ambasciatore germanico riceverà a Berlino istruzioni particolareggiate che lo metteranno in grado, di ritorno a Londra alla metà della prossima settimana, di riferire al Governo britannico l'esatto atteggiamento del Governo del Reich sul disarmo sulla fase attuale di sviluppo. E' confermato che la risposta francese alla nota britannica sarà in tono conciliante.

Compiacimento in Germania
per il discorso di De Brocqueville

BERLINO, 8

Il discorso del Presidente del Consiglio belga, che riconosce il diritto della Germania alla parità, è vivamente approvato in Germania, specialmente dopo il commento che vi ha fatto ieri, col suo discorso, il Ministro degli Esteri Hymans. Questo atteggiamento belga è contrapposto all'intransigenza francese in una nota editoriale della *Deutsche Allgemeine Zeitung* che dice che dal discorso traspariscе chiaramente l'impazienza contro le rigide ed immutabili richieste della Francia. Il giornale afferma che negli ultimi tempi va aumentando l'impressione che i piccoli Stati, trattati dalla Francia come vassalli, cominciano a pensare ai loro interesse ed alla loro indipendenza. In Francia, per questo, si vede pendere minacciosa sul Qui d'Orsay la responsabilità per il fallimento della Conferenza del disarmo e per quello di un pacifico sviluppo dell'Europa.

Contemporaneamente alla soddisfazione per il mutato atteggiamento belga, la stampa tedesca dimostra interesse al viaggio di Barthou a Bruxelles, sottolineando però le notizie secondo cui esso è presentato come una semplice visita privata al Ministero degli Esteri belga. Con speciale attenzione sono pure seguite le notizie estere sui tentativi francesi di avvicinamento all'Italia, come pure quelle sull'avvicinamento fra questa e la Piccola Intesa.

Lunga esposizione di Barthou
al Consiglio dei Ministri

PARIGI, 8

Il Consiglio dei Ministri, che si è riunito stamane all'Eliseo sotto la presidenza del signor Lebrun, ha avuto particolare importanza soprattutto per le questioni di politica estera che vi sono state esaminate in base ad una lunga relazione durata quasi due ore che il Ministro degli Esteri ha fatto ai suoi colleghi. Il comunicato ufficiale non dà alcun particolare sui problemi di cui Barthou ha intrattenuto gli altri Ministri ma, stando alle indiscrezioni dei giornali, sembra che presso a poco tutte le questioni di politica estera attualmente sul tappeto, dal disarmo alla situazione dell'Europa Centrale e alla questione austriaca siano state esaminate. Una lunga discussione si è impegnata fra i membri del Governo dopo le dichiarazioni di Barthou ed essa a quanto si afferma verrà continuata lunedì prossimo, giorno in cui sarà convocata una seconda riunione

Ciò permette di supporre che nessuna decisione definitiva sia stata presa sui vari problemi esaminati.

Si annunzia che, essendo stato fissato per lunedì prossimo il Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Esteri, che doveva recarsi a Bruxelles per incontrarsi privatamente con Hymans, ha deciso di differire il suo viaggio.

Situazione politica aggravata a Cuba

AVANA, 8

Lo sciopero telefonico che si è esteso a tutta l'isola paralizza completamente le comunicazioni. Funzionano però regolarmente le compagnie di cavi sottomarini con l'estero.

Vi è una lotta serrata fra i vari partiti politici per l'accaparramento del Ministero degli Interni e i gruppi di estrema sinistra per di più si stanno adoperando per proclamare lo sciopero generale. E' da rilevare che già le agitazioni in corso intralciano seriamente la vita economica della Repubblica. *(United Press).*

Elmendorff dirige alla Scala
la Messa solenne di Beethoven

MILANO, 8

Questa sera alla Scala con un tutto esaurito è stata eseguita la Messa solenne di Beethoven concertata e diretta dal maestro tedesco Elmendorff e dai solisti Mafalda Favero, Bruna Castagna, Voyere Baronti.

L'esecuzione è stata giudicata ottima per vigoria ed espressione e il maestro Elmendorff squisito interprete della solenne musica beethoveniana è stato calorosamente festeggiato. Anche le singole parti vocali furono assai apprezzate e applaudite come pure le masse scaligere.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.5	12	6	coperto, calmo
Roma	757.0	15	11	coperto, mosso
Torino	759.5	10	0	nebbioso
Milano	758.5	7	3	nebbioso
Genova	757.4	9	7	cop., legg. mosso
Venezia	756.7	10	5	cop., legg. mosso
Firenze	757.0	6	5	nebbioso
Ancona	757.1	12	3	piovoso, mosso
Bologna	759.5	14	4	nebbioso
Napoli	759.5	17	5	cop., legg. mosso
Taranto	760.3	13	6	coperto, calmo
Palermo	762.1	16	10	sereno, mosso
Catania	762.7	15	4	sereno, legg. mosso
Cagliari	762.7	16	6	½ cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	762.9	14	10	½ coperto, calmo
Trento	759.0	8	1	coperto
Fiume	753.0	12	7	piov., legg. mosso
Bari	759.8	13	4	cop., legg. mosso
Sanremo	746.6	14	8	coperto, mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	760.5	16	11	½ cop., legg. mosso

(Osservazioni del 7 marzo).

Previsioni del tempo. Situazione barica Una depressione si è formata sull'alta e media Italia sotto l'influenza del ciclone nordico, che oggi presenta due centri, l'uno sulla Finlandia, l'altro sul mar di Norvegia. Aree di pressione relativamente elevate sulla Francia e sulle coste africane.

Probabilità: La depressione italiana andrà estendendosi verso le regioni meridionali. Cielo piuttosto nuvoloso sull'Italia settentrionale con pioggie intermittenti, specialmente presso l'arco appenninico e con nebbie sparse in Val padana, generalmente nuvoloso altrove con precipitazioni sparse più abbondanti lungo le catene montuose e a carattere temporalesco sulle isole. Irregolari schiarite sull'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna. Venti grecali deboli o moderati in Val padana, piuttosto forti con raffiche sull'alto Adriatico e sulla Liguria, quasi forti occidentali sulla Sardegna, meridionali altrove con prevalenza di libeccio sul Tirreno. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, stazionaria altrove. Moto ondoso generalmente in aumento.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ad ore 15, del giorno 14 marzo 1934, piazza Duca degli Abruzzi 1, si procederà alla vendita di una automobile «Amilcar» targa 639 TS., una motocicletta «Indian» targa 299 TS., una macchina da scrivere «Underwood» ed altri mobili.

Il Cancelliere di Pretura

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il terzo concerto sinfonico al Verdi con Alfredo Casella

Il pubblico triestino conosce Alfredo Casella da molti anni. Ne ammirò dapprima l'arte pianistica, poi cominciò a interessarsi anche del compositore dall'estro vivace, il quale accanto al Malipiero e al Pratella s'era spinto alla linea avanzata del movimento musicale italiano. Artista nobile e versatile, come direttore d'orchestra egli ha fatto conoscere ai pubblici d'Europa e d'America le partiture più rappresentative del Novecento musicale, accettando tendenze diverse, spesso in opposizione fra loro, ma tutte esprimenti una fede nel domani. Anche il programma di ieri era nella seconda parte informato a questo criterio. Il maestro Casella vi incluse tre opere di prima audizione per Trieste, non tutte di recentissima data, ma tutte però tendenti verso ardue mète. La composizione in questo senso più audace è senza dubbio quella di Francesco Malipiero, «Impressioni dal vero» la quale, nonostante i suoi vent'anni di vita, conserva l'aspro aroma d'una giovinezza per nulla accennante al declino. Il Malipiero vi si presenta con certe sue particolarità stilistiche molto precise, prima fra queste il getto unico dell'ispirazione, che in ciascuno dei tre tempi prende sin dalle prime battute il suo atteggiamento ben definito. Il «Colloquio di campane» è per esempio costruito con un variopinto movimento orchestrale dove lo squillo del bronzo è reso con una voce calma e grave in mezzo alle voci della natura, e mai assume sonorità più penetranti nell'orchestra per ottenere uno di quegli scampanii di maniera che ucciderebbe l'intimità poetica dell'impressione. Il terzo brano «Baldoria campestre» è la pagina più robusta della partitura; qui v'è tumultuosa pienezza sinfonica, feconda vita ritmica. Non credo che in quegli anni alcun musicista italiano abbia concepito uno squarcio orchestrale di tanta felice arditezza.

Di sè il Casella diresse tre frammenti sinfonici dell'opera «La donna serpente», i quali offrono un saggio oggi non infrequente d'equilibrio stilistico risultante dalla fusione di elementi del Sette e dell'Ottocento con quelli del secolo nostro. La sinfonia del primo atto, schiettamente tonale, ha uno spunto mozartiano, un secondo tema gentile, alla Wolf-Ferrari, una delineazione chiara, con le tradizionali riprese dei tempi. Ma dentro vi capita a tratti, sommovendo il ritmo e la tonalità, l'anima moderna, e vi proietta dei crudi bagliori. Il preludio del terzo atto ricorda Strawinsky nell'aspro movimento autonomo delle voci sottoposto alla linea del canto. Bellissima pagina, pregna di tristezza. La battaglia e il finale dell'atto terzo sono istrumentalmente e ritmicamente pieni di baldanza, solo qui si fa sentire l'assenza del palcoscenico, alle cui vicende la musica è direttamente condizionata. La composizione del Casella fu accolta con sentito plauso, ed ebbe dall'interpretazione dell'autore il suo vivace, efficacissimo risalto. Vivo consenso incontrarono del pari le «Impressioni» del Malipiero, il quale è purtroppo ancora molto poco eseguito nei concerti sinfonici cittadini. Questo suo lavoro ci è giunto solamente dopo vent'anni.

Anche il famoso «Pacific 231» di Honegger è venuto da noi con un notevole ritardo, pur non essendo Trieste in fatto di musica una stazione secondaria. Dobbiamo dolercene? Sì, perchè fa sempre piacere essere al corrente delle novità del giorno, anche di queste che vanno annoverate sotto il nome di rumorismo, brutta parola conveniente alla cosa che esprime. Il «Pacific» è dunque una composizione imitativa, nonostante l'affermazione contraria datane dallo stesso autore, perchè l'impressione soggettiva vi è troppo debolmente accennata. In sostanza, essa riproduce i fenomeni acustici d'un treno lanciato nella notte a tutta velocità. Cotesto genere d'imitazione musicale, che dieci anni fa parve a taluno una cosa tipicamente moderna, ha naturalmente sempre esistito. Basterebbe ricordare il nome di Olimpo, o le infinite battaglie musicali del Cinque e Seicento, o i terremoti, per non parlare dei mille temporali che saturarono l'orizzonte musicale di sonorità sempre più tonanti, e raggiunsero la più alta carica nella sinfonia delle Alpi straussiana. Nuovo è però il brano di Honegger, in quanto esso interpreta l'effetto prodotto dalla folle corsa d'un treno. In questo senso la composizione è perfettamente riuscita; il Honegger è proceduto con virtuosismo a una specie d'identificazione del rumore per tramite del ritmo e del timbro. Si sente in realtà che il treno si mette in moto, si sente davvero la stretta dei freni in quei suoni frullati delle trombe, si sente l'orrendo fragore dei carrozzoni sbattuti; ma non basta quel frammento tematico degli ottoni, nè quel breve canto formato d'una scala ascendente e discendente, per dirci qualche cosa di più. Honegger è un antiromantico, come molti ma non tutti i musicisti di oggi; non possiamo quindi pretendere che a un finestrino di quel treno si affacci il volto pensoso della Lidia carducciana; ma pur qualcosa di meno meccanico poteva esserci, come per esempio nella «Fonderia d'acciaio» del Mossolof, dove almeno a un certo punto scatta la voce metallica dei corni inneggiante al lavoro. Il «Pacific» possiede però una straordinaria dinamicità, e a questo si deve attribuire il grande applauso scoppiato nel teatro al termine dell'esecuzione, che il Casella condusse con foga e sicurezza.

Cordiali accoglienze s'ebbe il Maestro anche alla prima parte del programma, così dopo l'esecuzione del primo concerto brandenburghese, come al termine della sinfonia in sol minore di Mozart. A concerto finito il pubblico rivolse ancora al chiaro musicista una calda manifestazione di consenso.

V. L.

"Caterina Sforza,, di Sem Benelli al Verdi

Come ripetutamente annunziato, domani alle 20.45, si darà la prima esecuzione della rappresentazione storica in tre parti e otto quadri «Caterina Sforza» di Sem Benelli, nell'interpretazione di Guglielmina Dondi e Umberto Palmarini. Vi è molta attesa per questa nuova opera dell'autore de «La cena delle beffe» tanto più che l'evocazione storica ci porta sulla scena la più interessante figura di donna del nostro Rinascimento e con lei due figure di Papi che ebbero un grande ruolo nella storia politica della Chiesa. Il lavoro radunerà al Verdi un grandissimo pubblico e i posti si possono prenotare ancora al camerino del teatro.

"Un marito in lotteria,,

Tre atti di Rida Johnson Young

Harry Wright, giornalista, è ricco di ingegno e molto povero di quattrini. Le sue idee fanno la fortuna del prossimo ed egli resta sempre miserello. Vorrebbe far fortuna per sè; vorrebbe procurare a sua madre una vecchiaia agiata e serena. Ed ecco che Wright ha una idea felice: prendere moglie. Non la moglie cercata nelle forme tradizionali, ma attraverso una lotteria di cui egli sarà la vincita. Il *Giornale della Domenica*, di cui Wright è redattore, accluderà in ogni copia una cartella che sarà venduta al prezzo di un dollaro. Con quella cartella, debitamente numerata, le fanciulle di New-York potranno concorrere alla vincita del marito nella persona del piacevolissimo signore Harry Wright. Ma nello stesso giorno in cui Wright lancia al suo giornale la mirabolante proposta, egli fa la conoscenza di una cara e più volte milionaria Elena Eier, ragazza la quale avendo delle idee molto precise sull'amore pare decisa a scegliersi il marito anzichè farsi scegliere. Wright è subito attratto dalla singolare bellezza e sensibilità di Elena ed ella, sotto mal celato orgoglio, non nasconde la sua deferenza per il povero giornalista pur usandogli maniere brusche e tratti duri. Accade che il marito in lotteria provoca pubblici tumulti tra le donne e fa la fortuna del giornale che aumenta la tiratura. Wright è l'idolo del giorno. Il suo ritratto è su tutti i periodici, sulle cartelle, sugli affissi pubblicitari. Tutte le donne sperano di vincere il marito e con lui i dollari del premio. Solo Elena è scandalizzata del baccano e della gloria volgare che ricoprono di ridicolo Wright. Se egli avesse conosciuto qualche giorno prima di lanciare la lotteria la cara fanciulla, non si sarebbe invescato in tale clamoroso pasticcio. La povertà lo ha condotto a tali estremi. D'altra parte Wright è uomo di dignità e povero com'è non accetterebbe per moglie una donna ricca che offenderebbe la sua miseria. Meglio gli pare non pensare ad Elena per quanto il suo cuore batta per lei. A sua volta Elena cerca di non ostentare le sue ricchezze, che sono minori di quanto si crede, per addolcire le resistenze di Wright. La famigerata cartella vincitrice, ecco, viene estratta, ed è in possesso di Lizzi Bremt, dama di compagnia e assistente sanitaria della signora Peyton la quale è anche zia di Elena. Tutto in famiglia. La vincita naturalmente getta lo scompiglio nel cervello di Wright. Egli non sposerà mai l'occhialuta ed ossuta ragazza e sembra disposto a rinunziare anche alla cospicua vincita in dollari. Senonchè, per la indiscrezione di un servitore, si apprende che il biglietto vincitore è stato da Lizzi trovato in dispensa e che il medesimo biglietto era di proprietà della cuoca fidanzata al servitore. Fortuna. Wright è salvo dal matrimonio forzoso. Elena, dopo molte orgogliose reticenze, si decide a confessare apertamente il suo amore a Wright.

La commedia ha un bellissimo primo atto, osservato con delicatezza, composto con gusto di particolari, con spirito intimo. Ma al secondo la commedia esce dalla sua elegante compostezza e si inclina verso la farsa e trova episodi, casi senza grazia ed anche poveri di significato. Al terzo cerca di rientrare nel clima familiare, nell'atmosfera intima del primo, e per qualche po' ci riesce, senza però aggiungere nulla di sostanziale alla favola e al dialogo. Ma vi sono battute di dialogo piene di sentimento, tipi disegnati con gustoso rilievo, e due figure di mamma: la signora Wright, saggia e un po' romantica, la signora Peyton, vanerella, che vuole fare la giovane e lotta disperatamente contro il tempo rivelatore di rughe e di capelli grigi, che creano felici ed indovinati contrasti e non sono prive di verità. Il pubblico ha valutato il buono che c'era nella commedia ed ha accolto con buon viso il meno buono, confortando con fervidi e meritati applausi la vivace, colorita e piacevole interpretazione di Nino Besozzi dalla comicità varia e ricca di senso, della signora Olga Vittoria Gentilli ch'è sempre attrice elegante e signorile e spontanea, della brava signorina Gina Sammarco che sa trovare, con intelligente estro, lineamenti umoristici nelle parti in cui l'umorismo accresce il carattere del personaggio; alla signorina Cesarina Gheraldi che recita con simpatica naturalezza, alla signora Griarotti, al Tassani, alla Falcini. Quattro applausi dopo ogni atto salutarono gli attori al proscenio.

v. t.

— Stasera una commedia in tre atti di Gerardo Gherardi: «Un viaggio in incognito». Per questa novità del fecondo ed apprezzato scrittore teatrale, c'è molta aspettativa.

Il pianista Alessandro Tamburini all'Ateneo Musicale

Sotto gli auspici del Sindacato interprovinciale musicisti avrà luogo domenica mattina all'Ateneo Musicale, un concerto del pianista fiorentino Alessandro Tamburini, forte tempra d'artista che i pubblici d'America e d'Italia hanno ascoltato con profondo diletto in moltissimi variati programmi. Ecco la ricca serie d'opere ch'egli farà sentire:

Frescobaldi: Aria con variazioni - Aria - Più mosso - Gagliardo - Poco allegro - Grandioso e sonoro - Coda. — Bach: Preludio per organo (trascrizione di Tamburini). — Chopin: Polacca in la b. Rivista da Busoni. — Aguirre: Due piccoli pezzi del Folklore argentino. — Prokofieff: Gavotta. — De Falla: Farruca - Danza del fuoco. — Albeniz: Cordoba. — Strawinsky: La festa della settimana di Carnevale. — Liszt: Studio trascendentale n. 12 (La Tormenta) - Rapsodia ungherese n. 12.

Ingresso e posto indistintamente lire 3. Per gli allievi dall'Ateneo lire 2. Biglietti in Segreteria fino a sabato sera. Per gli iscritti al Sindacato (verso presentazione della tessera) lire 1.

Il Quartetto Kolisch alla Società dei Concerti

Stasera alle 21, con un programma contenente opere di Bela Bartok, Beethoven e Schubert, si presenterà ai soci della Società dei Concerti il Quartetto Kolisch, di cui ci giungono voci di altissima ammirazione. Il concerto ha luogo nella sala del Littorio.

La rappresentazione di «Ciottolino» rinviata. La rappresentazione dell'operetta «Ciottolino», che doveva aver luogo domenica 11 alla Società Ginnastica, viene rimandata alla prossima domenica per non coincidere con l'importantissimo incontro di pallacanestro fra la Filotecnica di Milano e la squadra della S. Ginn. Triestina. Alle 18 tè danzante in onore degli ospiti milanesi.

Il film sonoro "Somalia,, al Teatro Fenice

Come già ripetutamente annunciato, domenica mattina alle 11 al Teatro Fenice la Sezione «Guf» dell'Istituto Coloniale Fascista farà proiettare il magnifico film sonoro «Somalia». Per lo scopo propagandistico del film, il prezzo è stato fissato in lire 1. I soci dell'Istituto Coloniale Fascista hanno l'ingresso gratuito.

Varietà e Cinema

«Jenny» con Silvia Sidney oggi al Cine Reale. Il più dolce romanzo d'amore che ottiene sempre il più grande successo. Nuova produzione Paramount, parl. italiano.

«Catene», il film più bello dell'anno 1934, al Novo Cine. Sempre folloni, ancora per pochissimi giorni, con Norma Shearer e Fredrich March.

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 marzo 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Quintetto Ambrosiano. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. — 17: Dischi di musica varia. — 17.55: Notizie agricole - Bollettino delle nevi - Comunicato della R. Società Geografica. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. 20.40: Dischi. — 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Gregor Fitelberg col concorso del pianista Carlo Zecchi. Nell'intervallo: Libri nuovi: Dizione poetica di Mario Pelosini. Liriche di Ada Negri, Francesco Chiesa, Ugo Betti, Diego Valori.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Comp. Nino Besozzi. 20.45: «Un viaggio in incognito» di Gerardo Gherardi.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Prima: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica e Dria Paola.
Excelsior. 16: «Potenza e gloria», grandioso Fox. L. 1. 1.50. 2.
Fenice. 15.45: «L'uomo della Hispano» con Marie Bell e Jean Murat. Successo varietà. Prezzi: 1, 2, 3.
Eden. 16: «Lisetta» con Elsa Merlini, V. De Sica e G. Giachetti. Brillantissimo. L. 1.
Italia. 16: «Provincialina» con R. Franchetti, H. Springher. U. Molnati. Brillantissimo.
Regina. 16: Prima del Metrofilm «Notte al Cairo» con Ramon Novarro. Varietà, entusiasmo per «I due gitani» e per l'indiavolato Trio Silva.
Impero. 15.30: «Fra Diavolo» con Oliver Hardy e Stan Laurel. Domenica dalle 10, «matinée» con «Fra Diavolo».
Reale. 16: «Jenny», dolce romanzo d'amore con Silvia Sidney. Parlato italiano.
Garibaldi. 16: «Io sono un evaso» con Paul Muni. Ultimo giorno. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «Catene», il più bel film dell'anno 1934 con Norma Shearer e Frederich March. Parl. ital. Metro. L. 1.
Massimo. 15.30: «F. P. 1 non risponde!», colosso Ufa. Parlato italiano. Grandioso.
Moderno. 15.30: «Sycora», film giallo con Lil Dagover. Grande debutto Compagnia Verdani.
Armonia. 15.30: «Giuro di dire la verità», parl. con J. Barrymore. Varietà, successo.
Odeon. 15.30: «King-Kong», supercolosso 1934 con Fay Wray, Bruce Conot e R. Amstrong. Grandioso successo.
Savoia. 15.30: «Adorabile» con Janet Gaynor e Warner Baxter.
Royal. 15.30: «L'amante» con J. Crawford e Clark Gable. I L. 1, II 0.80.
Popolo. 15.30: «L'amaro tè del Generale Jen». Nuovo varietà.
Aurora. 16: «Il fallo di Madelon Claudet» e debutto Troupe Sain.
Belvedere. 16: «Labbra traditrici» con Lilian Harvey, J. Boles e E. Brendel. L. 0.80.
Centrale. 15.30: «Il signor Robinson Crosuè» con Douglas Fairbanks. II 0.70.
Roma. 15.30: «Un cattivo soggetto». Varietà: Klym e Lea D'Arienz. Domani «Mata Hari».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danze nel bar, dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Il ballo degli studenti nautici

Vivissima, e possiamo ben dire giustificata, è l'attesa per questa tradizionale serata organizzata dal D. I. M. M., che avrà luogo, come annunciato, domani sera nelle eleganti sale di via Rossini n. 6. Certamente ancora una volta tutto il nostro più eletto pubblico vorrà essere presente a questo ballo che si presenterà nella sua cornice di eleganza e distinzione che sempre l'ha fatto apprezzare.

Gli inviti per l'occasione sono stati già diramati. Gli assidui frequentatori di questo sodalizio che comunque non li avessero ricevuto sono pregati di richiederli in segreteria.

Esposizione e fiera agricola di Budapest. L'Associazione economica nazionale ungherese organizza nel periodo 22-26 marzo dell'anno in corso a Budapest la 43.a esposizione e fiera nazionale agricola. L'esposizione, che è unita a una Fiera e dà la possibilità di ottimi acquisti in tutte le sezioni (animali di razza, sementi, prodotti e macchine agricole) offre un'ottima occasione non solo per gli acquisti, ma anche per l'inizio e l'approfondimento di rapporti con gli allevatori, produttori e coi rappresentanti in genere. I visitatori dell'estero godono numerose facilitazioni ferroviarie ecc. Schiarimenti agli uffici viaggi e ai Consolati ungheresi.

Gli ex allievi anziani del Ricreatorio «G. Padovan» sono convocati per domani, sabato, alle 21, nella Casa Balilla del Rione.

Ballo al Circolo Artistico. Domani, sabato, il Circolo Artistico terrà il grande ballo di mezza Quaresima. Oggi dalle 17.30 trattenimento per i bambini.

Ballo sociale del Dopolavoro Impiegati e Professionisti. A coronare la fortunata e brillante serie dei grandi balli, domani, dalle 21.30 in poi le vaste sale del D. I. P., opportunamente allestite, si apriranno per accogliere la solita folla di soci e fedeli amici in occasione del grande ballo sociale del «Bianco e Nero» che si svolge annualmente e che è ritenuto uno dei migliori della stagione. Sono stati già diramati gli inviti speciali. Ulteriori richieste d'invito potranno essere avanzate, per il tramite di un socio, alla segreteria sociale dalle 18 alle 21. Assolutamente richiesto smoking o l'abito nero.

Il ballo dello Sport all'Operaia. Viva è l'attesa per il ballo che avrà luogo domani, dalle 21. Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso della tessera O. N. D. Ritiro degli inviti in sede, via Tarabochia 3.

Cassa per addetti ai caffè e bar. Il congresso di delegazione (ordinario) di questa Cassa di mutuo soccorso che si terrà il 15 marzo, alle 10, nella Sala Tersicore, via Francesco Crispi 7, col seguente ordine del giorno: 1) Lettura e approvazione del precedente verbale; 2) comunicazioni della Presidenza; 3) relazione e resoconto della gestione 1933-XII; 4) eventuali.

Tessera rinvenuta. E' stata rinvenuta una tessera ferroviaria n. 17933, a nome del cav. Pastorini Giovanni, che è stata depositata alla nostra amministrazione.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Anche le ditte commerciali devono assumere il nome ridotto in italiano

GORIZIA, 8

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa per norma delle ditte interessate comunica:

«Essendo stato prospettato all'on. Ministero delle Corporazioni il quesito se, una volta decretata dal Prefetto la restituzione in forma italiana dei cognomi stranieri, il decreto relativo al cambiamento dovesse aver effetto anche nei riguardi della denominazione delle ditte commerciali, il detto Ministero ha fatto conoscere che, giusta anche l'avviso espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dato lo scopo del R. D. Legge 10 gennaio 1926, n. 17, di rendere evidente, anche dal lato formale ed esteriore, l'italianità delle terre redente e il profondo sentimento che unisce tra loro tutti gli abitanti delle Provincie annesse, e tenuto debito conto dell'importanza che riveste la denominazione nell'avviamento commerciale delle ditte, la denominazione delle ditte commerciali contenenti nomi propri di persona già restituiti in forma italiana deve anch'essa modificarsi secondo le disposizioni in vigore.»

Prove d'orchestra all'O. N. D. Il Dopolavoro provinciale comunica che questa sera alle 20.30 in via Moisè Luzzatto si terrà la prova completa dell'orchestra. Si prega vivamente di non mancare.

Le obbligazioni Città di Trieste

Il Podestà rende noto che alla 18.ma estrazione delle obbligazioni del prestito della Città di Trieste dell'anno 1916, il quale ha avuto luogo il 1.o marzo 1934, vennero sorteggiate in base al piano d'ammortamento diciotto serie e precisamente le seguenti: 1017, 1277, 1090, 1267, 1035, 1506, 1962, 1627, 1666, 1884, 2217, 2166, 2314, 2380, 2283, 2473, 2590, 2652.

Le obbligazioni estratte verranno rimborsate sei mesi dopo l'estrazione, presso il Tesoriere comunale, in via dei Gelsi 11, al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone di obbligazioni non convertite mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Elenco delle restanze dei prestiti della Città di Trieste dell'anno 1879: 41, 101, 105, 113, 153, 209, 242, 245, 274, 328, 338, 340, 341, 357, 368, 369, 371, 373, 383; dell'anno 1899: 896, 1113, 1333, 1515, 1669, 1911, 1939, 2061; dell'anno 1914: 86, 198, 275, 340, 385, 530, 573, 654, 802, 841, 907, 928, 950; dell'anno 1916: 1372, 2546, 2553.

I rimborsi si effettuano presso il Tesoriere comunale.

Il Dopolavoro Artigiano terrà domenica in campo S. Giacomo alle 16, la grande tombola popolare con quattro vincite in danaro. Le cartelle per i numeri dettati dall'acquirente si trovano in vendita presso i Portici del Ponte della Fabbra.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro indimenticabile Mario Jona, da Giustina Barzilai ved. Jona e figli lire 1000 pro Soc. Amici dell'Infanzia (per un letto che porti il nome del loro caro), lire 500 pro P. N. F. (opere assist.), lire 250 pro Beneficenza israelitica, lire 250 pro Lloyd Triestino (fondo Mariano Tranner); dai nipoti Mario, Silvio e Paolo Jona, Alberto, Maria Augusta e Sergio Guglielmetti lire 250 pro Scuola Felice Venezian (patronato).

In esecuzione delle ultime volontà del defunto Mario Jona, lire 500 pro Beneficenza israelitica, lire 250 pro Asilo infantile Tedeschi, lire 250 pro Fraternita israelitica di misericordia, lire 250 pro Asilo Gentilomo, lire 250 pro Maschil El Dal, lire 500 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Jona, da K. e G. Reiss-Romoli lire 50 pro Compagnia Volontari; dall'avv. Paolo Cuzzi lire 50, dal cav. Vittorio Cusin lire 25, da Benedetto Pelz lire 10, da Etto e Lina Saraval lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Aldo e Alice Osmo (Gorizia) lire 20, dal dott. Giuseppe Foà lire 25, da Giustina Doliach lire 5 pro Guardia Medica; da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro O. N. Balilla (colonie estive); da Giuseppe Mandel lire 25 pro Beneficenza israelitica; da Ettore Iaut lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Menotti Morpurgo lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dal comm. Emanuele Coen lire 30 pro Casa Gentilomo; da Maria e Dino Luzzatto lire 25 pro Beneficenza israelitica; dal prof. Gino Saraval lire 20 pro Liceo D. Alighieri (cassa scol.); dall'arch. Benussi e famiglia lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Mario Jona, da: Nimira dott. Demetrio lire 10, Samaja Geppino 10, Majonica Guido 10, Luzzatto Angelo 10, Piccoli Giorgio 10, Fasil cav. uff. Basilio 10, Sponza Piero 5, Morpurgo Alfredo 5, Salvi dott. Guido 5, Finzi Adolfo 5, Leonzini Ignazio 10, Lugos Emerico 5, Marussi Romano 5, Della Pergola Steno lire 5, Sangiorgi Ferruccio 5, Comel Adriano 5, Mistaro Giannina 3, Jeretich Elsa 3, di Moro Leonardo 10, Cusin Mario 5, Saina Adele 3, Samaja Anita 3, Mauri Lydia 3, Marzotti Anita 3, Colussi Emilio 3, Gazulli Pilade 5, Modugno Edgardo 5, Lantieri Enrico 5, Pasini dott. Giuseppe 5, Fabbro Giovanni 5, Veneziani Bruno 10, de Fontana Vitichindo 10, Geralopulo Alessandro 10, Bonicioli Umberto 5, Bidoli Berta 3, Della Mora Celeste 5, Masnec Paola 3, Miani Bruno 1, Fertilio Wanda 2, De Marco Giovanni 2, Marzotti Mario 5, Brill Ezio 4, Hollstein Riccardo 3, Punter Silvano 2, Vitri Manlio 3, Boschian Vittorio 2, Conti Oscar 5, Rieckoff 5, Benporat Bruno 5, Michlstädter Massimo 10, Zorzin dott. Giacomo 5, Feghitz Umberto 5, Vianello Mario 3, Polacco Menotti 3, Zennaro Vittorio 5, Riedmiller Umberto 5, Rosa Bruno 3, Steinbach Arturo 2, Coen Daniele 3, Marsiglio Gino 2, Malusà Edoardo 3, Retta dott. Mario 5, Flego Giuseppe 5, Chersi comm. dott. Ettore 10. Totale lire 330 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Massimiliano Fassel, da Sabec-Foerster lire 20 pro Fascio di Opicina (assist. inv.); da Etty Breitner lire 15 pro Guardia Medica; da Rosa e Giuseppe Ludovisi lire 25 pro Fascio femm. ebraico; da Giuseppe Spitz lire 10 pro Fascio di Opicina; da Frida Spitz lire 10 pro Ass. donne ebraiche; dall'ing. Giuseppe Tosoni lire 25 pro Fascio di Opicina; da Otty e dott. Gino Stock lire 25 pro Asilo infantile israelitico; dal dott. Carlo Kastner lire 20 pro Guardia Medica; da Giorgio Barta lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Maurizio Fischl lire 20 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria di Luisa Blessi, dai figli lire 1000 pro Soc. Amici dell'Infanzia (per un lettino che porti il suo nome); da Ottorino Maghetti lire 50 pro Congr. di Carità; da Emma ed ing. Pietro Blessi lire 40 pro Cassa mutua ingegneri.

Per onorare la memoria di Amalia Ravasini, dall'ing. Renato Rostirolla lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Egone Breitner lire 15 pro Guardia Medica; dal dott. Giovanni Rovatti lire 10, dal dott. Vittorio Pavia (Gorizia) lire 50 pro Ass. medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Adele Alfieri-Stramignoni, dai nipoti Arturo, Guglielmo e Riccardo Lipossi lire 50 pro Asilo Speranza.

Per onorare la memoria di Elisa Consiglio, dalla mamma, dalla sorella Angela in Bozzi e congiunti lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Paola e Giovanni Del Bono lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dalla ditta Lodovico Deangeli lire 25, dalla famiglia Marmori lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Crisciani lire 25, dalla famiglia Morpurgo lire 25, da Alda Morpurgo lire 15 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Arturo Porsch, dai nipoti Bianca e Ambrogio Glavan e Nerina Caffieri lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pia Filippi, da Luigi Beck (Zagabria) lire 30 pro Guardia Medica; da Lea ed avv. Marchini (Gorizia) lire 40 pro P. N. F. (opere assist.).

Dal cav. Riccardo e Antonietta Nordio lire 50 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); da N. N. lire 40 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Maria Martinolich, da Maria Grazia e Anna Premuda lire 30 pro Pubblica beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Maria Salamon Burba (Campolongo), da Adele Bracci-Bradicich (Pedena) lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Il ballo del Gruppo alimentazione al Ridotto. Domani dalle 21.30 in poi avrà luogo nella Sala Ridotto del Politeama Rossetti l'atteso ballo del Gruppo alimentazione composto dai commestibilisti, macellai e panettieri. Suonerà l'orchestrina Borsatto e le danze saranno dirette dal maestro Quenzatto. Giuochi, scherzi di cotillon, sorprese e una grande lotteria gastronomica completeranno il programma della festa.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala d'esposizione si trovano: mobili, pianino, quadri, macchina da cucire, biciclette, microscopio 525 x, grammofono valigia e mobile, apparecchi fotografici, cocome, vassoi, posaterie «Wellner», servizio bicchieri Murano, orologi, penne stilografiche, ventilatore, diversi oggetti oro, brillanti, diamanti, pietre e smalto; stoffe, copriletto, lenzuola lino, asciugamani, tappeti.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. La rappresentazione di «Ciottolino» viene rimandata a domenica 18. Alle 15.30 partita pallacanestro Divisione nazionale. Alle 18 tè danzante. Domenica 11 gita Conca d'Orleg dei gruppi famigliare. Partenza dalla sede alle 7.30.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursioni Montenero, Monte Zancolan e Monte Acomizza. Iscrizioni oggi dalle 19 alle 21. Pure questa sera ultima giornata della pesca miracolosa per i rifugi, dalle 18.

Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19 alle 20. Domani dalle 21 ballo dello sport. Inviti in sede, via Tarabochia 3.

Sezione G. U. F. dell'Istituto Coloniale Fascista. Questa sera dalle 21 alle 22 e domani dalle 16.30 alle 18 ritiro appunti e richieste inviti film.

G. R. F. «A. Grena». Questa sera chiusura iscrizioni gita Sappada, presso la Mutua, Palestrina 3, lire 18. Partenza sabato alle 20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19-20 biblioteca, alle 20.45 lezione esperanto. Domani alle 21.30 ballo sociale. Gite sciatorie, partenza dalla sede, via Imbriani 6, domani ore 20 per Forcella Tragonia, soci lire 21, non soci 23. Domenica ore 5 per Luico, soci lire 11, non soci 13. Chiusura iscrizioni oggi fino alle 22, telefono 34-86.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita sciatoria a Sappada, lire 17. Iscrizioni caffè, Campo S. Giacomo 8. Lezioni coro ogni martedì e giovedì alle 20.30. Giocatori palla-volo oggi alle 20.30 campo «Quis», S. Giovanni.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Oggi dalle 15 alle 17, allenamento pallacanestro sezione maschile, campo via Tor S. Piero 20. Domenica gita Sella Nevea; partenza sabato alle 20.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Oggi alle 19, pallavolisti in sede per allenamento sul campo del «Tranviario». Domenica gita sciatoria a Luico, lire 12, biglietti al bar (via Carducci 28) ogni giorno. Domenica bocciofili sul campo sociale alle 9, allenamento. Aperte iscrizioni gita «anziani» dal 18 corr. a Maniago e Val Cellina; lire 17; iscrizioni presso capogruppo sezione corale Bruno Baitz.

Dopolavoro sindacale addetti al commercio. Domani dopocena danzante dalle 21.30. Questa sera in sede, via Crispi 7, i marciatori e cicloturisti.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». Domani alle 20.30 in sede, piazza Borsa 8, trattenimento soci. Domenica gita sull'Altipiano. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera alle 20.30 escursionisti e sciatori; alle 20.45 bocciofili: alle 21 squadre femminile e maschile; alle 21 calcisti; atletica leggera e marcia alle 20.30 per allenamento. Oggi alle 19 allenamento pallacanestro al campo F. I. P. Domani veglia superviola, dalle 21.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domenica gita a Cruscevizza. Ritrovo Stazione Campo Marzio ore 6.15.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domenica gita sciatoria Monte Nevoso. Lire 10 e 11. Iscrizioni dalle 18 alle 22 in sede, via Ginnastica 18.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita a Sappada, partenza domani ore 21.30. Lire 12. Iscrizioni dalle 19 alle 22, via Palestrina 3.

Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Questa sera lezioni scherma maschile e femminile. Domani dalle 21, dopocena. Domenica gita Monte Taiano, ritrovo ore 6.45, stazione Campo Marzio. Iscrizioni sino alle 20 di domani.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Oggi alle 20.30 seduta generale. Domenica 11 gita sull'Altipiano, Sesana e dintorni; ritrovo alle 6.30 in piazza Goldoni.

Dopolavoro Soresinese. Domenica gita Monte Nevoso, lire 10. Iscrizioni seralmente dalle 19 in sede, via Crispi 7.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica gita a Montenero. Partenza ore 6. Iscrizioni a tutt'oggi. Dal 10 al 19 convegno a Corvara in occasione della gara Bruno Basilisco, due gite: iscrizioni per la prima gita entro oggi.

G. A. R. S. Domenica escursione sul Zouf-Plan. Martedì ultimo termine conferma escursione Marmolada.

D. I. M. M. Sezione alberghiera. Calcisti in sede oggi alle 16.

Unione Ciclisti Triestini. Domani alle 20 seduta Direzione. In sede corridori e cicloturisti.

Circolo «Lino Domeneghini». Domenica gita sciatoria Sappada, lire 17. Iscrizioni in sede sociale ogni sera dalle 20.30 alle 22. Partenza alle 0.30 di domenica dai Portici.

Associazione «XXX Ottobre». Ritrovo partecipanti gita sciatoria Sappada, alle 22.30 in sede, partenza sabato ore 23. Questa sera allenamento ginnasti in palestra «A. Bergamas».

D. S. «Monte Nero». Domenica gita sciatoria a Montenero, automezzi, lire 10. Iscrizioni in sede, via Romagna 4, trattoria.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione a Luico. Iscrizioni in sede, soci lire 11, non soci 13.

Sala Ridotto. Domenica trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 18.

CRONACA DELLA CITTÀ

Strade e pavimentazione

Fra i lavori di carattere continuativo e quindi non straordinario deliberati dal Comune, è la manutenzione delle strade cittadine selciate, manutenzione assunta da una ditta cittadina per una cifra che supera di poco le 500.000 lire; escluse, s'intende, le strade la cui pavimentazione è in porfido, granito e asfalto.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1934, la manutenzione delle vie della città e del suburbio, nonchè delle strade dell'altipiano, insieme ai canali e torrenti, comporta la spesa non indifferente ma a quanto sembra non sufficiente di quattro milioni, così divisi: 1.500.000 lire per la manutenzione delle vie della città e del suburbio pavimentate con pietra, in porfido, granito e asfalto; 1.950.000 per le vie a macadam; 270.00 per le strade dell'altopiano e 280.000 per i canali e i torrenti. Tutto ciò a parte i lavori straordinari che, come tutti sanno, sono compresi nel programma rinnovatore, la cui attuazione, mercè l'energia e l'intelligenza del Podestà, ha avuto il suo felice inizio.

Cavallo e cavallo-motore

L'argomento strade è fra quelli più preoccupanti, per cui oltre ad attirare l'attenzione e tenere sempre vivo l'interesse della cittadinanza, costituisce una ragione di seri e meditati provvedimenti da parte dell'autorità comunale. Il quesito principale consiste nella adeguata pavimentazione, specie delle vie centrali, lungo le quali si svolge il traffico intenso dei veicoli moderni.

Non è necessario ricordare che il 90 per cento, o giù di lì, degli attuali veicoli in uso sono a trazione meccanica. Il cavallo ha ceduto definitivamente davanti al cavallo-motore. Gli antichi carri — antichi di pochi anni, invero per il trasporto di materiali o generi pesanti sono stati sostituiti quasi tutti dagli autocarri. Conseguentemente la pavimentazione che poco tempo fa poteva considerarsi sufficiente ai bisogni, oggi si dimostra inadatta.

Perciò sotto gli auspici del Governo fascista, creatore e rinnovatore di ogni energia volta al miglioramento di tutti i fattori di vita del nostro Paese, sono stati applicati dall'Azienda della Strada alla vasta rete stradale, che attraversa in tutti i sensi la Penisola, nuovi e moderni sistemi di pavimentazione in misura quasi totalitaria, onde a giusta ragione i forestieri a qualunque Nazione appartengano, ne sono altamente ammirati.

Tanto più quindi tali provvedimenti sono necessari per la rete urbana che si sviluppa in superficie abitata e le cui esigenze da tutti i punti di vista sono maggiori di qualsiasi strada il cui tracciato corra attraverso i campi. Senza contare il più intenso traffico.

Qualche anno fa l'Ufficio tecnico comunale si propose il compito di studiare la pavimentazione meglio opportuna, rispondente cioè alle peculiari necessità delle vie cittadine, in considerazione dell'indice del traffico e della pendenza. All'uopo ricorse a un esperimento: mentre alcune strade cioè seguitarono ad avere la pavimentazione in lastroni di pietra, per altre, totalmente o parzialmente, fu adottata la pavimentazione con cubetti di porfido, senza escludere la pavimentazione in legno per un tratto di strada e precisamente per via Muratti. Alle strade secondarie, il cui fondo generalmente consisteva in brecciame semplicemente pressato, si applicò il sistema della bitumazione nelle sue varie forme, così come suggeriva l'esperienza di altre città del Regno e dell'estero, con risultati ottimi in tutti i sensi, compreso quello specificamente igienico. Ma anche per la durata.

Esperimenti di pavimentazione

L'esperienza anche da noi dimostrò i vantaggi che si sarebbero tratti da una razionale applicazione del sistema, il quale venne esteso alle strade la cui pavimentazione consiste in lastroni di pietra. Dimostrò inoltre che i cubetti di porfido da cui si attendevano sorprendenti risultati, sia per la durata, come per la resistenza e la relativa facilità di lavoro nei casi di scoperchiamento — e riducendo al minimo la superficie da scoperchiare — si adattavano mediocremente alle strade in pendenza e poco o nulla a quelle piane.

I cubetti di porfido ebbero, come si sa, una generale applicazione per gli interbinari del tram, dove l'eventualità di riparazioni e quindi di scoperchiamenti è più accentuata che per il resto della superficie stradale; ma anche qui fecero cattiva prova, stante la facilità con cui sotto il peso dei veicoli pesanti si sconnettono, dando luogo a disuguaglianze scabrose e incomode pei pedoni, nonchè per i veicoli leggeri.

Cosicchè venne decisa l'eliminazione dei cubetti anche dagli interbinari, destinandoli esclusivamente alle strade secondarie e con notevole pendenza, poichè essi offrono un maggiore ed efficace attrito alle ruote dei veicoli d'ogni genere, nonchè alle zampe dei cavalli. Per il resto l'Ufficio tecnico comunale adottò il sistema della bitumazione, estesa anche alle strade la cui pavimentazione consiste in lastroni di pietra.

La prova iniziale del distendimento di bitume sulle strade a lastroni venne compiuta in piazza della Borsa. I risultati, così come si possono vedere a distanza di qualche anno, sono eccellenti, per cui il sistema verrà applicato per la pavimentazione del corso Vittorio Emanuele, a lastricazione compiuta, con la differenza che lo spessore del bitume sarà assai più sensibile nei riguardi della misura.

I vantaggi della bitumazione

La bitumazione risponde anzitutto alla necessità della limitazione dei rumori stradali nonchè alla quasi eliminazione della polvere che a giusta ragione — per quanto talvolta esageratamente — viene considerata come uno dei più pericolosi veicoli di germi patogeni.

Altrove, come a Roma, alcune vie centrali e perciò sottoposte a un traffico straordinario — come via del Tritone e via Vittorio Veneto — la pavimentazione consiste addirittura in mattonelle di asfalto le quali hanno dato ottimo risultato anche dove le vie sono in pendenza. Non sarebbe possibile impiegare lo stesso sistema per qualcuna delle nostre arterie più movimentate? E' certo che i metodi di pavimentazione delle vie centrali vogliono essere ispirati a necessità particolari e diverse da quelli corrispondenti alle strade secondarie, anche quando la questione della durata debba far propendere i tecnici per altri sistemi.

Per le vie principali

C'è una questione di decoro, di estetica, di dignità di fronte alla quale è quanto mai opportuno transigere, fin dove è possibile, sulla spesa. Le nostre vie più battute, poichè svolgentisi attraverso il nucleo più densamente abitato, sono poche; forse non più di tre o quattro, per cui varrebbe la pena di studiare se non sia il caso di adottare per le pavimentazioni i sistemi suggeriti dalla tecnica moderna per quanto riguarda la possibilità della nettezza, la regolarità della superficie, la limitazione dei rumori e l'eliminazione della polvere.

Il regolamento sulla circolazione cittadina, preso alla lettera, è perseverante nel proibire l'abuso del transito dei carri di materiali per costruzione o per altro, lungo le vie centrali, ma nella sostanza, per ragioni non sempre plausibili, tale transito avviene in misura superiore al bisogno. Certo non è inutile nascondersi che anche la mancanza di strade di circonvallazione vere e proprie impone una certa larghezza nell'applicazione di quanto è prescritto in materia, ma con un po' di buona volontà forse si riescirebbe a meglio regolare, o quanto meno a limitare l'inconveniente, le cui conseguenze, per gli effetti materiali sulla pavimentazione con asfaltatura spessa, sono troppo note per essere qui elencate.

Le nuove attività dell'A. F. Scuola
illustrate alla seduta dei fiduciari

Ieri dalle 18 alle 20 ebbe luogo l'ordinaria seduta mensile dei fiduciari delle Scuole elementari e materne della città. Il fiduciario provinciale comunicò agli intervenuti la necessità di cambiare il vecchio gagliardetto dell'A. N. I. F. col gagliardetto dell'A. F. S. e i fiduciari proposero di fare l'acquisto a mezzo di una sottoscrizione volontaria fra tutti i soci. Il fiduciario provinciale parlò quindi del contributo dato questo anno dai maestri pro Ente Opere Assistenziali; ebbe parole di elogio in particolare per le maestre delle Scuole materne per il loro zelo e per il loro attaccamento all'Associazione; accennò all'opportunità per i maestri di associarsi all'Istituto Fascista di Cultura di Roma e quindi comunicò lo sviluppo fin qui dato e da darsi all'attività dopolavoristica: illustrò la Mostra artistica che l'Associazione sta organizzando, disse che l'attività filodrammatica sarà iniziata quanto prima e che la squadra di calcio — già formata — sta per iniziare i suoi incontri; fra le attività che saranno iniziate fra breve egli elencò pure il canto corale e i concerti.

Incontrò l'entusiasmo di tutti la comunicazione del fiduciario provinciale riguardante la prossima fondazione del Dopolavoro magistrale, il quale avrà una propria sede per i convegni e i ritrovi. Il fiduciario provinciale diede quindi ragguagli circa la crociera che l'Associazione è in procinto di organizzare con prezzi veramente eccezionali. Infine, con la collaborazione dei fiduciari, il prof. Cecchini concretò un calendario turistico con numerose gite e viaggi da effettuarsi entro l'Anno XII. E' stata accolta con vivo favore la proposta di un fiduciario di chiudere l'anno scolastico con una scampagnata in massa nei dintorni di Trieste.

Le Giovani Italiane a Fiume. Le iscrizioni alla gita a Fiume sono state chiuse definitivamente ieri. Tutte le Giovani Italiane che prendono parte alla gita sono comandate per questa sera alle 19 ad un rapporto in sala Dante. Saranno accompagnate dalla Fiduciaria provinciale e da alcune dirigenti.

La festa dei bimbi al Savoia pro Scuola «Venezian». Come annunciato, la festa pro Scuola «F. Venezian» avrà luogo sabato, nelle sale dell'Hotel Savoia, dalle 17 in poi. I vestitini della lotteria saranno esposti oggi e domani in Piazza della Borsa. Le signore del Patronato O. N. B. della Scuola hanno ferma fiducia nel successo della loro iniziativa, nella tombola coi bellissimi vestitini costituenti una ventina di premi, nella pentolaccia, negli indovinelli, nei libri e nelle bambole che verranno offerte ai vincitori e alle vincitrici, nel modico prezzo di lire 5 fissato per l'ingresso con diritto a una cartella.

Il pellegrinaggio a Redipuglia rimandato. Si comunica che il pellegrinaggio del «Guf» a Redipuglia viene rimandato alla prossima settimana per dar modo agli studenti universitari di assistere alla proiezione del film coloniale «Somalia».

Alla scuola del Dopolavoro. Questa sera, alle 19.30, nella sede di via Francesco Rismondo il tecnico Luigi Giorgi continuerà la lezione di radiotecnica dell'ultima volta, parlando della costituzione della materia, fenomeno elettronico e costruzione delle valvole diodiche e triodiche.

Decesso. E' giunta ieri a Trieste la salma del concittadino Mario Jona, da alcuni anni domiciliato a Roma dopo il suo ritiro dalla vita bancaria e deceduto a 79 anni dopo una esistenza tutta dedicata al lavoro. L'estinto, che volle essere sepolto nella sua città natale, era di famiglia patriottica per tradizione e aveva sposato una delle sorelle del sen. Salvatore Barzilai. Si dedicò fino dagli anni più giovani al lavoro borsistico ed era noto nell'ambiente bancario e commerciale per la sua competenza e per la rettitudine. Allo scoppio della guerra mondiale lasciò Trieste e si stabilì a Roma dove entrambi i figli vestirono la divisa di ufficiali e combatterono nel nostro Esercito. Cessata la guerra tornò a Trieste dove non volle più riprendere il lavoro libero ed entrò nella locale direzione della Banca Italiana di Sconto prima, e della Banca Nazionale di Credito poi, dove resse tutto il lavoro borsistico con rara competenza. Modestissimo, affabile con tutti, apprezzato per la sua rigidità e per la sua prudenza, fu per lungo tempo una delle persone più autorevoli della nostra Borsa. Giunto in età avanzata, aveva abbandonato il lavoro e si era ritirato a Roma. Alle famiglie che prendono il lutto inviamo le nostre condoglianze e in particolare ai figli cav. Angelo Jona e comm. dott. Willy Jona e al sen. Barzilai.

Le condizioni di Anna d'Aosta

LUXOR, 8

Il bollettino di stamane sulle condizioni di S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta dice: «Notte tranquilla. Stato generale lievemente migliorato».

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Giovanni. Domenica 11 escursione sul Monte S. Michele. La partenza avrà luogo dal Monumento a Rossetti alle 7.30 e il ritorno in serata. Il trasporto sarà effettuato mediante due automezzi. I G. F. che non sono obbligati a frequentare i Corsi premilitari sono comandati a partecipare.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Rapporto ufficiali. Gli ufficiali e allievi ufficiali appartenenti al 37.o «Gruppo C. A. comandati rapporto Caserma Donadoni sabato 10 alle 19.30, in borghese.

Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Allievi ufficiali. Alle 19 lezione tattica.

Comando 1.a Centuria. Tutte le CC. NN. appartenenti alla 1.a Centuria sono comandate di trovarsi domenica alle 7 caserma Ferriera. Uniforme di marcia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 marzo 1934 - XII

Nati vivi	5
maschi 2, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni trascritti	20

Fascio Femminile

Gruppo coltura e propaganda. Oggi alle 18.30 (Piazza Verdi, 1, ammezzato) conferenza Vanda Vasari sui «Compiti della donna fascista».

Convegno del sabato. Domani alle 18 convegno in sede con la partecipazione della signora Maria Chitter Martorana, la quale, coadiuvata dalla prof.a Anita Altarass offrirà la seguente audizione di musica da camera per soprano con accompagnamento di pianoforte:

Parte I. Paisiello: «Una Rosa ed un Giacinto» (nuova per Trieste). — Schubert: a) «Mattinata su versi di Shakespeare; b) «Dove?». — Chopin: «Canzone lituana». — Parte II. Brahms: «La notte di maggio», Strauss: «Sul capo mi sciogli il nero crin», Mortari: «Secchi e Sberlecchi».

Corso di eugenetica e puericultura. Ancora per pochi giorni sono aperte le iscrizioni.

Un "Parini,, di Carlo Curto

In un'edizione della Casa Lattes di Torino, il nostro concittadino prof. Carlo Curto ha pubblicato, con riflesso alla scuola, una scelta e un suo commento delle Odi e del «Giorno» di Giuseppe Parini. Carlo Curto, che insegna da parecchi anni nel Piemonte, ha dimostrato già in altre pubblicazioni una mente critica assai disciplinata e sagace, e vogliamo ricordare la grande serietà e originalità del suo studio sulla letteratura romantica nella Venezia Giulia. Qui l'assunto critico è meno profondamente impegnativo, trattandosi d'un libro destinato ai giovani. Tuttavia nella felice scelta e nella ricchezza e opportunità del commento si palesa la conoscenza non solo delle lettere, ma di tutta la cultura e della vita settecentesca; mentre nell'ampia introduzione il Curto riesce felicemente a dare del Parini un ritratto chiaro e vivo e a farne intendere l'animo e l'arte. Il volume è illustrato da riproduzioni di cimeli pariniani e di quadri dell'epoca.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

La cronaca delle conferenze

"Roma e Venezia sull'Adriatico,,
Antonio Cippico in Sala del Littorio

Domani, alle 20.45, nella Sala del Littorio il conte Antonio Cippico, senatore del Regno, tratterà il tema: «Roma e Venezia sull'Adriatico». Dopo parecchi anni l'illustre scrittore e patriota dalmata ritorna nella nostra città, ove tante volte è stato ammirato e applaudito il suo fervore di uomo politico, strenuo difensore della Patria straziata, il suo vivido intelletto di studioso e d'artista, la sua robusta ed elegante eloquenza. Invitato a parlare all'Ateneo Veneto, egli ha cortesemente consentito a venire anche a Trieste, sempre cara al suo cuore. E la nostra città gli farà certamente l'accoglienza che merita un amico fido e provato nelle lotte comuni, un ingegno dei più alti che onorino la Dalmazia.

Le "lecturae Dantis,, di F. Pasini

Continuando con successo le sue dotte «lecturae Dantis», il chiarissimo prof. Ferdinando Pasini ha parlato ieri sera all'Istituto fascista di cultura sul XXII canto dell'Inferno.

Il canto XXII dell'Inferno, ben definito dal Valli come canto «episodico», è tutto dedicato alla rappresentazione della malizia diabolica in atto: è composto, infatti, da una successione di comiche scene, in cui si assiste a una gara di raffinata furberia fra i dannati e il maestro d'ogni inganno e menzogna, Satana. Chi ci fa la peggior figura è Satana. I discepoli hanno superato il maestro e i diavoli rimangono corbellati. Dante, che in altre occasioni mette in rilievo il pericolo delle suggestioni sataniche, scegliendone gli esempi tra i rappresentanti delle alte classi sociali, qui ci offre lo spettacolo di un umile servo che riesce a farsi beffe del diavolo.

Il conferenziere analizza le caratteristiche prevalentemente comiche dell'arte dantesca nella figurazione del demonio e ne addita gli intendimenti morali e pratici, i quali esigevano si spogliasse lo Spirito del Male di ogni fascino che potesse attenuarne la ripugnanza e ne accrescesse il potere. Da opportuni raffronti fra il pensiero di Dante e quello del Manzoni e del Goethe, fra il divino poema e la commedia classica antica e la sacra rappresentazione medioevale, risulta quanto Dante fosse superiore ai tempi suoi e perfino a certe tendenze romentiche dei tempi moderni nel considerare il problema del male e nel mostrare come ci si debba atteggiare di fronte alle sue seduzioni e come ci si possa loro sottrarre.

Alla fine della sua smagliante e chiara esposizione, Ferdinando Pasini è stato calorosamente applaudito dall'eletto uditorio.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Stasera, alle 20.45, in Viale XX Settembre 26, il chiaro dott. Silvio Rutter, conservatore del Museo civico di Storia e d'Arte, terrà una conferenza su un tema di notevole importanza per l'arte italiana in genere e per le nostre terre in particolare: «L'architettura bizantina in Italia e la Basilica di Parenzo alla luce dei recenti restauri».

Mons. Luciani sull'arte sacra

Mons. Luciani, continuando l'interessante ciclo di conferenze sull'arte sacra e la liturgia, intrattenne iersera con parola animata ed elegante un affollato pubblico, composto di artisti e d'intellettuali, sull'origine delle prime basiliche cristiane, nelle quali si riscontrano associati i caratteri delle catacombe, delle case romane e delle basiliche gentili. Chiuse con un'alata perorazione agli artisti esortandoli a ispirarsi alle grandi nostre tradizioni pur rinnovandosi perpetuamente. Un caldo applauso disse il consentimento dei presenti al facondo conferenziere.

La prossima conferenza del ciclo sarà tenuta, sempre nella sala di via del Ronco, nel primo giovedì del mese venturo.

Riunione all'Associazione medica

Questa sera alle 19.30 l'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XIV seduta scientifica nella quale parteranno: 1) Prof. G. Nicolich: «La terapia dell'ipertrofia della prostata secondo le moderne vedute». 2) Dott. M. Novak: «Calcolosi endoprostatica in ipertrofia della prostata». 3) Dott. C. Lautieri: «Calcoli secondari da sutura di seta migrata». 4) Casi clinici.

Conferenza Petazzi sullo spiritismo. Oggi alle 21 Padre Petazzi continuerà le sue esposizioni sullo spiritismo; tema «Spiritismo e suggestione». Come nelle ultime sere, la conferenza avrà luogo non nella sala di via del Ronco, divenuta troppo ristretta per il numeroso uditorio, ma nella annessa Chiesa del S. Cuore, riservata ai signori il venerdì (alle 21) e il sabato alle signore (alle 20.15).

Conferenza al Pubblico Impiego

Nella sala del Pubblico impiego di via Coroneo 15, il giornalista Carlo Tigoli terrà lunedì prossimo alle 20.45 una conferenza per la quale è già vivissima l'attesa. La simpatica chiacchierata che sarà indubbiamente interessante e suggestiva, avrà per titolo «I suggeritori dell'amore».

Conferenza sanitaria dell'Opera Balilla
in Sala del Littorio

Martedì 13, alle 20, il centurione medico dott. Giuseppe Rosato terrà in Sala del Littorio una conferenza sul tema «Politica Sanitaria del Regime». Sono comandati di intervenire le Giovani Italiane allieve capisquadra e gli Avanguardisti allievi capisquadra, nonchè i dirigenti, gli organizzatori e i loro familiari.

Conferenza Turrinelli all'A. E. I. Ieri sera, al Circolo Artistico, auspice la sezione triestina dell'A. E. I., l'ing. gr. uff. Gino Turrinelli ha parlato della trazione elettrica senza rotaie per servizi urbani. Daremo nel *Piccolo della Sera* la relazione della interessante e applaudita esposizione.

ASTERISCHI

La Mostra storica della «Dante Alighieri»

La Mostra storica della «Dante», deliberata il 2 giugno dello scorso anno, è ora oggetto delle speciali cure della Presidenza centrale, che intende tenere il massimo conto dei voti espressi dai Congressi nazionali, fino all'ultimo di Vicenza. La Mostra storica avrà sede al piano terreno di Palazzo Firenze in Roma. Il suo ordinamento è così tracciato: 1. La fondazione (1899). 2. Gli sviluppi: per l'irredentismo; per la diffusione della lingua e della cultura nel mondo. 3. La preparazione degli spiriti per la guerra nazionale. 4. La propaganda per le rivendicazioni nazionali: durante la guerra; nell'immediato dopoguerra. 5. L'attività della «Dante» inquadrata nel Regime fascista. La Presidenza centrale fa appello ai camerati fiduciari, presidenti e soci, e a tutti gli amici della «Dante», perchè alla costituzione della Mostra diano volonterosa ed efficace collaborazione, fornendo notizie ed inviando alla sede centrale (piazza di Firenze 27, Roma), manifesti, fotografie, documenti, lettere, ecc. riguardanti l'attività della «Dante», con riferimento ai titoli della suesposta traccia di ordinamento. Il presidente centrale on. Felicioni confida che questo appello sarà accolto con piena comprensione dell'importanza della Mostra storica, che vuole essere una dimostrazione tangibile, per tutti gli italiani, della feconda attività della «Dante», che fu fiaccola ardente di patriottismo nei tempi grigi e che oggi il Fascismo vuole potenziare al massimo grado per gli alti destini della Patria.

L'elogio della bugia fatto da una donna sincera

Giovedì 15 corr. alle ore 21, in sala del Littorio, Pia Rimini terrà a favore delle Scuole di via dell'Istria una conferenza da questo titolo suggestivo: «L'elogio della bugia (fatto da una donna sincera)». Sarà uno studio di acuta psicologia presentato in forma brillante. Un'analisi della bugia fatta da una donna che ha dimostrato di saper parlare con ardita sincerità. Gli uomini e le donne saranno illuminati in questa conferenza... alla luce delle loro svariate bugie. Del resto, il nome di Pia Rimini è sufficiente promessa di una serata d'insolito diletto.

Maddalena Springer alla Permanente

Domani alle 18 s'inaugura alla Permanente del Sindacato B. A., in via della Borsa, l'annunciata mostra della pittrice signorina Maddalena Springer. La mostra è preceduta da giusta aspettativa, poichè la Springer, intelligentissima, rivelatasi dapprima come una delle migliori allieve di Gino Parin, ha saputo nelle ultime esposizioni cittadine far conoscere lo sviluppo di una visione individuale del colore che ha attirato sulla sua pittura il più vivo interesse.

Un battesimo

Mercoledì 7 corrente, nel pomeriggio, il rev. cav. don Bottegaro ha battezzato il piccolo Crescenzo de Chiara, del dott. Alberto e della signora Cesira de Chiara-Ruffo.

La lieta cerimonia si è svolta nella Casa di cura «Igea», dove la mamma trovasi ricoverata per una grave operazione chirurgica, eseguita brillantemente dal dott. Pino Tagliaferro.

Alla signora de Chiara, convalescente, voti di pronta guarigione; alla famiglia de Chiara-Ruffo e al neonato, auguri vivissimi.

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ampionato del mondo, il torneo zionale e l'Unione S. Triestina

e recenti comunicati emanati Federazione del Calcio ammoniche il campionato del mondo è ino di quanto la sensibilità degli i, più che mai attratti verso le del torneo nazionale, avverta.

coli del campionato accelerato

Federazione è stata previdente. deve aver richiesto un termine mese per preparare la squadra , ma il calendario, com'era conin origine, non gli avrebbe condi disporre dei giocatori per la sentativa nazionale che verso la i maggio. Da qui la necessità di are la fine del campionato na. Le modifiche recentemente apal calendario consentiranno in- Pozzo di disporre dei candidati glia azzurra per la fine di aprile. nchè vien fatto di chiedersi se, ando i tempi del campionato, si uisce veramente alla prepara- della squadra nazionale per la contesa mondiale, o non si corce il rischio di arrivare al pedella preparazione degli azzurri giocatori stremati di forze.

sarebbe allora il vantaggio tan- Nel mese di sosta che si avrà ne del torneo nazionale all'inizio llo mondiale, sarà estremamente adeguare il lavoro d'allenamen- condizioni fisiche degli atleti, dosi il pericolo sia di affaticarli rmente, sia di accelerare il loro di forma. La difficoltà maggiore allenatore in questo periodo di e è appunto quella di conservare le risorse fisiche dei giocatori, uesto un lavoro che richiede una enza profonda delle risorse atledi ciascuno di essi ed una pratica ticere non comune. Evidentemeni non basta essere perfetti conodel gioco, perchè questo è un in cui non è nemmeno sfiorata nica calcistica, che è tutt'altra

La Federazione e le società

che appare evidente invece è il sacrificio finanziario imposto alle , con l'obbligo di tenere aperti adii nei giorni feriali. Non va ticato che l'ottanta per cento delre società calcistiche attraversano uai e non sanno come sbarcare il o; talune, e non delle minori, soistato prefallimentare. La Fedee si rende perfettamente conto situazione preoccupante in cui no le società, e specialmente di che verrà a a crearsi con le parel giovedì, e più tardi, con il pedi inattività alla quale saranno ate le società nei mesi di maggio, , luglio e agosto, fino cioè all'inidella prossima stagione calcistica. mprensione da parte della Fedee appare evidente già dalla proncon cui essa, accogliendo le richieste di alcune società, ha concesso loro facilitazioni finanziarie.

Ma di questi argomenti penseranno ad interessarsi i dirigenti della Federazione e delle società, cercando possibilmente la soluzione che consenta una perfetta organizzazione della competizione del campionato del mondo senza danneggiare eccessivamente le società che rappresentano un patrimonio sportivo di indubbia portata nazionale.

La situazione nella Triestina

A noi preme invece rilevare come le recenti modifiche al calendario hanno determinato per talune società singolari preoccupazioni d'indole tecnica. Fra queste va purtroppo annoverata la Triestina. Essa dovrà giocare tre partite consecutive su campi esterni: il 12 aprile a Firenze, il 15 aprile a Torino e il 22 aprile a Padova. Tre partite nelle quali, stando alla teoria, valorizzata dall'esperienza, secondo la quale le partite esterne sono destinate all'insuccesso, la Triestina dovrebbe, a rigor di logica, infilare tre sconfitte di seguito, con quale effetto morale e sui giocatori e sul pubblico è facile immaginare. Non sarebbe il caso di sorprendersi se anche la susseguente partita casalinga (la Alessandria allo Stadio del Littorio) si risolvesse con la quarta sconfitta.

La situazione della nostra società, già così compromessa, dopo la modifica al calendario subisce una maggiore gravità. Ma è presumibile che i dirigenti della Triestina faranno il possibile, se non l'hanno già fatto, per ottenere dei miglioramenti al severo calendario loro assegnato.

Parsimonia di energie

Il pericolo maggiore cui tutte le squadre sono esposte in vista del faticosissimo mese di aprile è quello di trovarsi con dei giocatori stremati di forze. Nel momento attuale ogni benchè minimo dispendio superfluo di energia può riuscire fatale. Molti allenatori si sono già resi conto di questo pericolo. Leggiamo tutti i giorni di squadre che si ritirano in riposo nei siti più tranquilli, abolendo ogni allenamento fisico.

Viceversa apprendiamo, non senza sorpresa, che l'allenatore della Triestina si è dato premura di procurare una squadra allenatrice da opporre ai rossoalabardati, che attualmente si trovano a Roma, come se di partite non fosse già pieno il calendario. Tutto ciò ci sembra per lo meno poco opportuno. Vediamo squadre prossime a disputare partite casalinghe (Ambrosiana e Milan ad esempio), rinunciare alle fatiche degli allenamenti e ritirarsi a riposo, e la Triestina, con i tremila chilometri del suo viaggio a Palermo, disputare a Roma una partita di tre tempi. Specie per una squadra fragile, come la nostra, la parsimonia nella distribuzione delle energie deve essere tenuta nel massimo conto.

I lottatori triestini a Faenza
per i campionati italiani seniores

Accompagnati dall'arbitro nazionale signor Mario Novelli sono partiti oggi alle 8.55 alla volta di Faenza gli atleti campioni italiani: D'Eri, Furlani Guido, Depeder e Fidel del G. R. F. «M. Trevisan» che si recano a difendere i colori di Trieste alla I prova seniores dei Campionati italiani di lotta greco-romana. La più forte volontà di vincere accompagna gli atleti che per merito del fiduciario del Gruppo sono messi in grado di partecipare alle maggiori competizioni nazionali.

Infatti dopo aver partecipato ai campionati di Cagliari e Genova, ora si avviano a quelli di Faenza e nel contempo si prepara una numerosa squadra di lotta libera per i prossimi campionati di Novara.

Allo scopo di sempre più divulgare fra i giovani l'atletica pesante il Gruppo stesso, che conta già una sessantina di elementi, organizzerà con la cooperazione del forte G. S. Raffineria Triestina degli incontri di lotta libera e greco-romana.

Ricordiamo con l'occasione che del G. S. Raffineria parteciperà ai Campionati di Faenza l'atleta Ballarin Giovanni, già campione di lotta giapponese, ed ora istruttore dei lottatori dello Stabilimento di S. Sabba. I prossimi incontri riserberanno delle sorprese: fra l'altro la partecipazione di un noto atleta ungherese.

La serata pugilistica al "Quis,,

Ieri sera si è avuto, nella palestra del «Quis», l'interessante epilogo delle eliminatorie provinciali per il Torneo Pugili Novizi. Nella prima parte del programma, da segnalare la vittoria di Grison (Trevisan) per k. o. contro Boscarol (Monfalcone). Quest'ultimo, che si era distinto nella serata precedente in un duro incontro con Muosto, è inaspettatamente crollato per il conto totale.

La seconda parte del programma si è svolta attraverso un crescendo di interessamento da parte dei numerosi appassionati che assistevano alla bella riunione. Nei «walters» Loffredo (F. Centro) e Guagnin (Monfalcone) si sono dati battaglia da un capo all'altro. Il triestino è stato dichiarato vincitore ai punti per la superiorità dimostrata nelle prime due riprese, che un brillante ritorno dell'avversario non è riuscito ad annullare. Forse ancor più combattuto è stato il successivo incontro dei pesi medi Ernestini (F. Centro) e Mazzucchini (Monfalcone). Quest'ultimo ha vinto con chiarezza ai punti, ma Ernestini si è fatto ammirare come ottimo incassatore. Nei pesi medio-massimi, Fumai (F. Centro) ha battuto ai punti Cossa (Monfalcone), dimostratosi ben duro a morire anche di fronte a un poderoso colpitore come il suo avversario.

Ottima l'organizzazione del F. G. di Combattimento. Arbitro e giudici: Pizzamiglio, Cardo, Galavotti.

Ecco i risultati tecnici della serata:

Gallo: Bernetti (Quis) vince per abbandono di Sagliani (Villa Slavina); leggeri: Grison (Trevisan) batte per k. o. Boscarol (Monfalcone); medio-leggeri: Loffredo (F. Centro) batte ai punti Guagnin (Monfalcone); medi: Mazzucchin (Monfalcone) batte ai punti Ernestini (F. Centro); medio-massimi: Fumai (F. Centro) batte ai punti Cossa (Monfalcone); massimi: Dilizza (Trevisan) batte ai punti Giavi (Villa Slavina).

La Parigi - Nizza ciclistica

PARIGI, 8

Alla seconda tappa della Parigi-Nizza hanno partecipato 98 corridori. La corsa è stata rapida e movimentata. A Roanne (km. 150), Speicher e Schepers fuggono, seguiti da altri. Tagliano il traguardo insieme soltanto cinque corridori. Il francese Lapebie batte tutti in volata.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Lapebie che copre i 230 km. della tappa in ore 7.6'39" alla media oraria di km. 34.400; 2) Le Calvez a 3 lunghezze; 3) Rebry a 2 lunghezze; 4) Dignef; 5) Van Richt a 100 metri.

Il tram investe un carretto
e il carretto investe il conducente

Guido Tiene, di 60 anni, abitante in via dei Giuliani n. 11, stava sospingendo ieri mattina in piazza Sansovino un carretto a mano sul quale era caricato un vitello macellato, allorchè s'è improvvisamente trovato di fronte un convoglio tranviario della linea n. 1, proveniente da S. Sabba e diretto verso la piazza Goldoni. Nell'intento di tirarsi da un lato, il Tiene ha cercato di deviare la direzione al suo veicolo che però è stato d'improvviso urtato dalla motrice in modo da compiere un brusco giro su sè stesso, così che, colpito dal timone, il vecchio è stato scaraventato al suolo ed ha riportato escoriazioni alle gambe nonchè lesioni al braccio sinistro. Poco dopo il Tiene è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena ove ha avuto all'astanteria le medicazioni opportune. Dichiarato guaribile in due settimane, l'infortunato ha fatto ritorno nella località ove era avvenuto l'incidente per riprendere il carretto e il vitello presi momentaneamente in consegna da un vigile urbano.

Scivola, cade e si sloga un polso

Uscita ieri mattina di casa, la cartolaia Maria Comel, di 30 anni, abitante in via Tommaso Luciani n. 8, si avviava al lavoro assieme a una sua conoscente, quando, giunta in via dei Leo, è scivolata su uno strato di fanghiglia ed è caduta al suolo. Rialzata e accompagnata all'Ospedale Regina Elena, la Comel, che s'era prodotta la distorsione del polso sinistro, è stata medicata e dichiarata guaribile in una settimana.

Quattordicenne in pericolo di morte
per una zuffa con un coetaneo

UDINE, 8

A San Vito al Tagliamento è accaduto un fatto che destò penosa impressione nei cittadini, poichè originato da futilissimi motivi fra ragazzi.

Il quattordicenne Giuseppe M. venne a diverbio col coetaneo Giuseppe G. al quale sferrò un potente pugno e l'avversario allora, esasperato, per il colpo, estrasse di tasca un coltello vibrando all'M. alcuni colpi al torace.

Il ferito fu soccorso da alcuni vicini e trasportato all'Ospedale civile ove i sanitari lo giudicarono in condizioni gravissime e lo accolsero con prognosi strettamente riservata.

erazioni della F. I. G. C.

MILANO, 8

Direttorio Divisioni superiori della razione italiana gioco del calcio, osi in data 7 marzo, ha stabilito: stamento gare: in seguito a conne fatta dall'on. Direttorio fedela gara Ponziana-Fiumana in cario per la 10.a giornata di ritorno, e domenica 18, verrà disputata 19 marzo.

izioni a carico di giocatori: squaper due gare effettive di campioa Bonivento Mario del Grion; nizione ai giocatori Scoz del TrenChiarandin della Udinese.

nti di Gorizia a Trieste
la partita di calcio a Montebello

menica alle 11 giungeranno a Trieospiti graditissimi, i fanti in condella Sezione di Gorizia. Subito il loro arrivo che seguirà in Piazerdan, gli ospiti saranno ricevuti asa del Combattente, ove sarà loro una bicchierata d'onore. Alle ci sarà il rancio.

15 si svolgerà sul Campo spordi Montebello l'annuciato incontro cio tra la squadra dei fanti e degli artiglieri della Sezione di e. Sul Campo suonerà la fanfara opolavoro Santa Barbara. Prezzi esso per l'interessante partita: to: lire 2, secondo posto lire 1, ri centesimi 50.

biglietti saranno posti in vendita nel pomeriggio al Bar Venier, al Vermouth di Torino e dalle 18 alle sede dell'Associazione Artiglieri, a XXIV Maggio N. 4 (Casa del attente). Domenica, prima della a i biglietti saranno in vendita assa del Campo.

Associazione Arma d'Artiglieria intutti gli iscritti a trovarsi in sede ni 10 corrente alle 19.30 per accirca le accoglienze in onore dei goriziani, e in riguardo alla parcalcio di domenica.

artite uliciane per domenica

menica prossima avranno luogo le ti partite del campionato uli-:

Servola-F. G. C.: Cologna ore ; Triestina B.-S. d'Italia: Mon- ore 9.30; Tranviario-Pirano: S. a ore 8.45; «Acega»-Trieste: Core 10.30; Robur-Stella d'Italia: a ore 13.30; Chimici-Augustus: ndrea ore 12.30; C.R.D.A.-Liber- S. Andrea ore 10.30; Sabaudia-Iso- Isola ore 14.30; Generali-Meccano-: Montebello ore 8; Aquila-Pubb- Impiego: Cologna ore 9; Creditorative: Montebello ore 11.30.

nazione di atleti al Dopolavoro. a alle 20 precise avrà luogo all'O. provinciale (via Mazzini 32) la na dei premi per le seguenti maazioni: convegno in Val Rosandra; ti di nuotatori; campionato interciale sciatorio a Tarvisio; staffetatoria organizzata dal D. S. San o.

Ginnastica Triestina - Filotecnica Milano

Vivissima è l'attesa per la partita di domenica prossima fra gli atleti ginnasticensi e i milanesi della Filotecnica. Non si possono fare dei pronostici, e l'incertezza del risultato finale è grande, perchè dalle ultime prove di questo Campionato nazionale, entrambe le squadre sono riuscite vincitrici degli stessi avversari: torinesi, romani e padovani hanno segnato il passo davanti alle squadre che domenica si incontreranno per il primato del girone eliminatorio della serie B.

Il fattore campo favorisce leggermente i giocatori triestini, ma la posta in palio, può provocare l'impossibile e capovolgere qualsiasi pronostico. L'incertezza dell'esito e la classe dei protagonisti del grande cozzo, farà accorrere una folla di appassionati per incitare i nostri atleti nella loro più dura battaglia.

L'incontro avrà inizio alle 15.30 (in caso di maltempo si effettuerà nella palestra coperta) e sarà preceduto da partite di II divisione e di allievi.

Gita sciatoria sulle Dolomiti
del Dopolavoro provinciale

Nei giorni 17, 18 e 19 marzo il Dopolavoro provinciale, interpretando il desiderio di parecchi sodalizi dipendenti, organizzerà una gita sciatoria sulle Dolomiti. La partenza avrà luogo alle 14 del 17 con autocorriera; il ritorno entro la notte del 19. Qualche gruppo potrà scendere a Caprile per intraprendere nei due giorni successivi la traversata della Marmolada, gli altri da Arabba scenderanno oltre il Passo di Campolungo ed il versante di Pra Longià a Corvara per continuare poi attraverso il Passo Gardena, a Selva di Val Gardena, Passo di Sella (pernottamento al 18), Col Rodella, Canazei, Passo Pordoi, Arabba.

In quest'occasione i partecipanti avranno occasione di assistere a Corvara alla gara di discesa indetta per la coppa «Basilisco».

Prenotazioni e schiarimenti al Dopolavoro provinciale.

Neve sciabile a Tarvisio. Comunicano da Tarvisio che in quella zona vi è ottima neve farinosa alta cm. 80.

Per i Dopolavoro che organizzano gite sciatorie. Si comunica che la carreggiabile da Chiusaforte a Sella Nevea è chiusa ad ogni transito, già dopo il Ponte di Raccolana. Pertanto il Dopolavoro provinciale non darà il benestare ad escursioni che avranno per meta Sella Nevea.

Il Pubblico Impiego a Sella Nevea. Domenica 11 il Dopolavoro del Pubblico Impiego organizza una gita a Sella Nevea, con automezzo attrezzato. Partenza alle 20 del giorno 10. Iscrizioni in sede, via Coroneo 15. Quota di partecipazione lire 17.

La mano sotto la botte

Ieri sera verso le 20.20, il vigile rurale Ernesto Maioschi, di 44 anni, abitante a Prosecco, era intento, per incarico del fratello Francesco a scaricare da un carro alcune botti di vino che dovevano poi essere rotolate con cautela in un'attigua cantina. Mentre si accingeva a far scendere lungo un piano inclinato una delle grosse botti, il Maioschi ha avuto travolta la mano sinistra in modo da riportare varie lesioni. Impossibilitato a continuare il lavoro, l'infortunato ha dovuto farsi accompagnare dalla moglie all'Ospedale Regina Elena.

Attraversa la strada e sbatte contro un'auto

Nel tardo pomeriggio di ieri lo studente Umberto Paoli, di 14 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 44, si accingeva ad attraversare di corsa la strada, quando è andato a sbattere contro un'automobile pubblica sopraggiungente e, per la violenza dell'urto, è ruzzolato a terra. Premurosamente soccorso dall'autista, il giovanetto è stato quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli ha riscontrato una ferità escoriata alla fronte, fortunatamente leggera.

La mannaia sulla faccia

Era intento ieri mattina, l'infermiere Bruno Marussi, di 33 anni, abitante in via del Pozzo N. 4, a spaccare delle legna nel cortile di casa, allorchè nel sollevare la mannaia s'è colpito violentemente alla faccia, in modo da riportare una forte contusione al naso.

Recatosi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il Marussi ha avuto dal sanitario di servizio le opportune medicazioni.

Bandi di concorso

Doti. Dalla Fondazione istituita dal barone Rosario Currò a perpetuo ricordo della Redenzione di Trieste e della visita alla città delle Loro Maestà il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena, avvenuta il giorno 21 maggio 1922, viene aperto il concorso per il conferimento di due doti di mille lire ciascuna, a due ragazze povere ed oneste, senza riguardo a confessione religiosa, nate a Trieste, cittadine italiane, le quali intendano unirsi in matrimonio. A parità di condizioni, avranno la preferenza nell'assegnazione le nubende orfane di guerra. Il conferimento delle doti spetta alla Congregazione di Carità, sentito uno dei parenti più prossimi del donatore residenti a Trieste. Per il pagamento della dote, le graziate dovranno dimostrare con documenti entro un anno dalla data di consegna del decreto di conferimento, l'avvenuto matrimonio. Le concorrenti dovranno far pervenire al più tardi al 20 marzo a. c. alla Congregazione di Carità (via dell'Istituto 29) le loro domande corredate: 1) dell'attestato di nascita della sposa e dello sposo; 2) del certificato di buona condotta della sposa e dello sposo; 3) del certificato di cittadinanza italiana; 4) del certificato di povertà. Le concorrenti orfane di guerra dovranno comprovare tale loro qualità con un certificato da ritirare presso il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori Bortolotti Roberto Veronese Erminia, Pittoni Norina, Stolfa Igea, Sacchi Anna Vera, Belcastro ing. Mario, Gentilomo Anna, Malta Alice, Spinetti Giuseppe, Silvestro Nelda e Bonacci Ida, sono pregati di voler passare in sede dell'A. F. S. per importanti comunicazioni.

Cronaca giudiziaria
Due sorelle dinanzi ai giudici

(Tribunale Penale) Tempo addietro Francesca Zorich consegnava all'autorità di p. s. quattro federe di proprietà dell'Ospedale Regina Elena, dichiarando che le stesse erano state asportate dalla propria sorella Carla Spagnol, inserviente presso l'Ospedale anzidetto. Aggiunse che la Carla, fatti sparire i timbri di riconoscimento, ed applicate delle frangie alle federe, le aveva poi regalate ad altra sorella, Anna Succi.

Poichè effettivamente le federe appartenevano all'Ospedale, le due sorelle, Anna e Carla, sono state chiamate a scolparsi — l'una del reato di furto doppiamente aggravato, l'altra di quello di ricettazione — davanti ai giudici della quarta sezione del Tribunale penale.

Le imputate si sono dichiarate innocenti e sostennero che le federe erano state comperate da una donna in via del Molino a Vento.

La sorella accusatrice non è comparsa al dibattimento, perchè nel frattempo era stata ricoverata al Frenocomio. Il P. M. ha sostenuto in pieno l'accusa, chiedendo per la Carla 3 anni e 6 mesi di reclusione e 3000 lire di multa, per l'Anna 1 anno di reclusione.

L'avv. Robba, difensore della Carla, ha sostenuto la tesi che la rubrica doveva essere modificata in quella d'incauto acquisto, nel qual caso le sue difese dovevano beneficiare dell'amnistia.

Il Tribunale, infatti, ritenuto l'incauto acquisto, ha applicato l'amnistia in favore di entrambe le accusate.

Presidente cav. Sorich; giudici Zetto e Picciola; P. M. cav. Santonastaso; cancelliere de Mircovich; difesa avv. Robba.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido.

NASCITE (8 marzo 1934): Legittimi: Forti Alma; Agolanti Maria; Suber Laura; Gelsi Sergio; Bellecini Sergio.

DECESSI: Gustincich in Feringa Lucia a. 73; Ghelfi Vincenzo a. 78; Svettina in Fait Giovanna a. 42; Leban Rosalia a. 25; Guadignan Oscar a. 76; Zelitti ved. Mastronardi Giuseppina a. 73; Bilisco Turibbio a. 45; Glavich Antonio a. 41; Bisia Marinella a. 22.

MATRIMONI TRASCRITTI: Menetto Carlo, macellaio e Luin Maria, modista; Cernigoj Rodolfo, agricoltore e Copic Albina, domestica; Eller Giovanni, bracciante e Kovacic Anna, casalinga; Subbi Umberto, pittore e Antich Giorgina, casalinga; Gerbec Giuseppe, commestibilista e Giacconi Artemisia, casalinga; Posar Carlo, sarto e Prunk Emilia, sarta; Del Zotto Federico, autista e Roncalli Valeria, casalinga; Tamplenizza Antonio, meccanico e Volcic Beatrice, casalinga; Bosovich Ivone, industriale e Wabitsch Alma, casalinga; Demai dott. Paolo, ingegnere mecc. e Boselli Vilma, casalinga; Defar Rodolfo, panettiere e Covacich Giovanna, stiratrice; Scapin Mattia, muratore e Zubin Giovanna, casalinga; Mamolo Pietro, rappresentante di commerc. e Svagl Bianca, casalinga; Horvat Roberto, operaio e Sferza Maria, casalinga; Vigini Carlo, meccanico e Kenich Elvira, casalinga; Goruppi Silvio, impiegato e Marussi Maria, modista; Marsi Ernesto, bracciante e Fabjan Carmela, casalinga; Flego Giovanni, bracciante e Ugrin Antonia, giornaliera; Radici Pio, falegname e Fattor Antonia, casalinga; Nitsch Francesco, elettricista e Martellani Dana Lucia, sarta.

La Borsa di Trieste

marzo	7	8	marzo	7	8
Rend. 3½%	89.80	89.50	Libera Tr.	27.—	27.—
Pr. Conv.	94.50	93.92	Istria-Tr.	224.—	224.—
Obbl.Ven.	93.50	93.50	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.75	100.90	Martinol.	65.—	65.—
B.T.n. 1940	106.25	106.25	Meridion.	636.—	635.—
B.T.n. 1941	106.25	106.72	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1943	100.15	100.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	504.—	504.—	Tripcov.	70.—	70.—
Elett. F.S.	505.—	505.—	Tram	211.—	211.—
Dan.-Sava	132.50	133.25	Ampelea	100.—	100.—
Fo.5 V.6%	504.—	504.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	34.—	34.—
T.ste 1899 c.	92.—	92.—	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.25	96.25	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.25	96.25	Cem.Ison.	7.—	7.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	52.—	50.—
Comit	991.—	992.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	646.—	646.—	S. I. P.	35.—	34.—
B. Roma	107.—	107.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4260.-	4260.-	STEG	30.—	30.—
Ass. Ital.	570.—	565.—	Edison or.	724.—	724.—
Infortuni	2155.-	2155.-	Edison p.	500.—	500.—
Riun. A	2120.-	2125.-	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2035.-	2030.-	Lav. Tr.	275.—	275.—
Sigorta	114.—	114.—	Pastificio	200.—	200.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.25	18.—	Terni	156.—	154.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 59.18; New York 11.66; Francia 76.60; Svizzera 376.90.

Mercato calmo e sempre con affari limitati. Titoli di Stato leggermente cedenti. Assicurativi invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 8-3-34
Opere Pubbliche 5%	504.—	503.50
Cassa R. Mialno 5%	504.50	504.50
Cassa R. Milano 6%	505.50	506.—
Monte Paschi 6%	504.50	504.50
Cr. Fond. Roma 5%	503.—	504.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	504.—
Pubbl. Utilità 6%	504.75	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	503.50
Cred. Navale 6.50%	507.50	506.—
Edison Em. 1931 6%	509.—	509.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	504.50	504.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	502.—	501.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GENTE DI MARE Situazione dei turni d'imbarco per il 9 marzo (A. XII).

Turno Generale: Marinai 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 6; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 12, 13, 14, 15, 16; carbonai 6, 7, 10, 11, 12; giovani camera 1, 2 3, 4, 6; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 83, 85, 86, 87, 89; giovani coperta I 41, 53, 60, 54, 55; giovani coperta II 23, 19, 24, 25, 26; mozzi coperta 42, 43, 46, 47, 48; fuochisti 137, 101, 141, 102, 243; carbonai 28, 29, 30, 31, 32.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 61, 62, 63, 64, 65; marinai carico 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta in I 30, 21, 34, 35, 36; giovani coperta in II 15, 10, 17, 18, 19; mozzi coperta 41, 42, —, —, —; ingrassatori passeggeri 16, 31, 32, 33, 34; ingrassatori carico 7, 9, 11, 14, 15; giovani macchina 24, 19, 25, 26, 27; camerieri II cl. 69, 75, 79, 88, 89; camerieri III cl. 58, 67, 69, 70, 72; giovani camera 167, 171, 172, 175, 176; mozzi camera con navigazione 14, 15, 16, 17, —; mozzi camera senza navigazione 8, 9, 10, 11, —; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in II 13, 14, 16, 17, 18; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti carico 16, 19, 20, 21, 22; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 69; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 22, 23, 24, 26, 27; giov. coperta 18, 20, 22, 24; ingrassatori 16, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 54, 56, 56, 57, 58; giovani coperta 24, 25, 27, 28, 29; mozzi coperta 18, 20, 22, 23; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 52, 53, 54, 55, 56; carbonai 41, 36, 42, 39, 43; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 6, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

CORRISPONDENZA APERTA

** Andreina.* Ringraziando per il dono ricevuto, non usi, mai, l'evasivo «carino», parola stereotipata, sfruttata, banale, insipida. Ci sono tanti altri aggettivi a sua disposizione: bello, utile, buono, elegante, grazioso, ecc. «carino» è la risorsa delle persone pigre, che non vogliono pensare neanche un poco, che evitano fatiche eccessive. E' l'intercalare acquisito nei salotti perditempo: lo eviti, lo eviti sempre quando può.

Oscar. Un triestino residente a Fiume, Coloniale, Tecnico edile, Aspirante emigrante, e a tutti quanti ci chiedono informazioni in merito alla ferrovia da costruirsi in Persia. Non possiamo dare indirizzi di società commerciali. Si rivolgano pertanto al relativo Consolato presso il Lloyd Triestino, via Orologio n. 1, e all'Ispettorato dell'Emigrazione, via Machiavelli n. 1.

B. 100. 1) Tingere i capelli per un giorno solo? Ed allora non tingerli, ma dipingerli col colore desiderato e poi levare il colore con l'acqua e sapone, eventualmente con un po' di trementina. 2) Troverà quanto le interessa nel «Piccolo» del 26 giugno 1930.

Disoccupato. Legga l'articolo pubblicato nel «Piccolo» del 6 corrente, IV pagina, III colonna, sull'obbligatorietà delle tasse e dei contributi alla R. Scuola secondaria di avviamento professionale.

Gardenia appassita. 1) Ma neanche per idea! Quando una «visita» è stata fatta passare nel salotto, la padrona di casa che va a raggiungerla non deve affatto picchiare alla porta. 2) Quando una visita se ne va, la padrona di casa l'accompagna, lasciando intanto sole quelle che rimangono. 3) Di solito si mangia prima il dolce, poi il formaggio, da ultimo le frutta.

Fucile. Un fucile da caccia paga, a seconda delle sue caratteristiche, il seguente dazio d'importazione: 1) se è ad avancarica: 110 lire; 2) se è a retrocarica: a) con cani esterni 264 lire; b) con cani interni 440 lire; c) a ripetizione 550 lire. Più, in tutti i casi, il 15 per cento sul valore del fucile.

— *Santabarbara.* «Rade volte risurge per li rami — L'umana probitade...». Così Dante (Canto 7 del Purgatorio 121-122). Quale risposta più intelligente e più «dotta», come desidera, a un vanesio cui sola virtù è la nobiltà dei lombi?

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.35 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 6.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 15.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, istriane, slave, tedesche, trentine, triestine, dintorni (ottime ragazze) attestati, referenze (miti pretese) offronsi. Ginnastica 15. 1000 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, ragazzette offronsi. Sannicolò 12, mezzanino. 34143 A

A. PRESTASERVIZI giovane, robusta, pratica cucina, altri lavori, presenza, attestati, miti pretese offresi eventualmente stabile. Torrebianca 24, telefono 59-04. 65343 A

CUOCA capace, con attestati, altri lavori offresi a buona famiglia. Via Carducci 10, pianoterra. 65313 A

CUOCA oppure tutto fare offresi. Battisti 20 34150 A

CUOCA semplice, capace anche dolci e domestica tutto fare offronsi. Piazza Scorcola, botteghino. 34147 A

DOMESTICA pratica tutti lavori offresi. Via Foscolo 44, portinaio. 34115 A

DOMESTICA tutto fare, con buoni attestati offresi. Via Udine 2, portiere. 3224 A

DOMESTICA friulana offresi tutto fare. Via Rossetti 26. 65330 A

DONNA brava tutti lavori offresi stabile o ore combinarsi. Cavana 14 p. 15. 34064 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi tutto il giorno. Romagna 36, III, porta 6. 34116 A

PRESTASERVIZI brava, di fiducia, bella presenza offresi tutta giornata, con vitto. Antonio Caccia 8, portinaio. 34111 A

PRESTASERVIZI onesta offresi ore combinarsi. Via Udine 13, deposito carbone. 34146 A

RAGAZZA brava per tutti lavori offresi. S. Giorgio 5, portineria. 3223 A

RAGAZZA offresi ore da combinarsi. Via Gatteri n. 9, portinaia. 65315 A

RAGAZZA istriana, forte, bella presenza, brava cucinare offresi. Bellini 13, portineria. 65324 A

RAGAZZA 23-enne pratica tutti lavori offresi. Via Cecilia n. 15, portinaia. 34126 A

RAGAZZA giovane, brava, per piccola famiglia offresi. Madonna Mare 12, porta 13. 34149 A

RAGAZZE due, brave, con buoni attestati, capaci cucinare offronsi. Romagna 2, portinaio. 34148 A

VICEMADRE oppure prestaservizi tutto il giorno, brava massaia offresi. Indirizzo Piccolo. 65316 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, prestaservizi, ragazze tutto fare, istitutrici, governanti, nurses, altri impieghi fiducia Trieste fuori, città settentrionali, Roma, meridionali (Sicilia), colonie, estero cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazzette, principianti cercansi, Sannicolò 12, mezzanino. 34144 B

A. GOVERNANTE giovane, per benestante solo, domestica per Bengasi, altre Fiume, Napoli, cameriere cercansi. Torrebianca 24. 65346 B

DOMESTICA giovane cerca piccola famiglia campagna fuori Trieste. Via Eremo 6, III, sinistra. 65306 B

RAGAZZA cercasi. Punta Forno 4, I, Poropat. 34150 B

RAGAZZA forte, lunghi attestati cercasi. Via Ruggero Manna 12, porta 8, dalle 10-12 34108 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA II, con passaporto estero, offresi · Indirizzo Piccolo. 34114 C

CASSIERA per negozio o cinematografo, con cauzione, e venditrice provetta per panetteria-pasticceria, offresi. Indirizzo al Piccolo. 34106 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 65079 C

GIARDINIERE capace tutti i rami, cerca posto in villa signorile. Cassetta 12911 C Unione Pubblicità. 12911 C

GIOVANE vedova bella presenza, bionda, offresi donna chiavi; disposta recarsi ovunque. Scrivere cassetta 12766 C Unione Pubblicità. 12766 C

GIOVANE con cauzione, offresi per impiegato, magazziniere o posto fiducia. Cassetta 12864 C Unione Pubblicità. 12864 C

VENTIQUATTRENNE pratico spedizioni, dogana, ferrovia, corrispondente italiano-tedesco, cognizioni contabilità, offresi anche altri impieghi. Furlan- Canova 18. 34141 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Salona della Permanente, piazza Sansovino 8. 12928 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 34096 CC

ABITI, soprabiti confezione-fodere 110. Specialità tailleur, mantelli. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 65125 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi prezzi mitissimi. Specialità riformature. Corso Garibaldi 25. 34153 CC

PITTORE, Venti Settembre 5, portineria. Stanze comuni, lussuose spruzzo, prezzi incredibili. 34133 CC

RIPARAZIONI orologi garantite a lire 5. Crispi 18, I, destra. 65345 CC

SARTA capacissima, offresi giornata lire 10. Galvani 5, porta 5. 65314 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 34124 CC

SARTA bravissima confeziona subito tailleurs e mantelli ultimi modelli 40, vestiti massimo buon gusto 30. Zovenzoni 5, I, destra. 65342 CC

SARTA bianco fine, assume, prepara corredi, specialità creazioni, camiciaia abilissima, offresi giornata. Corso Garibaldi 7, secondo, destra. 34156 CC

SARTORIA Donda, confeziona vestiti, mantelli, taglia modelli carta con prova; assortimento figurini. Silvio Pellico 4. 129 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per panetteria cercasi. Vittorio Jeicic, panetteria, Dobraule n. 105, Posta Aidussina. 12902 D

GARZONA parrucchiera, lavoro stabile, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 34158 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. Sartoria, via Conti (piazza Perugino). 34137 D

MEZZE lavoranti modiste, cercansi. Mode Cian, S. Sebastiano 7. 3221 D

PARRUCCHIERE capace permanenti o ondulazione ad acqua, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34132 D

RAGAZZO praticissimo, buone referenze, cerca drogheria colori profumi provincia Trieste. Offerte cassetta 12811 D Unione Pubblicità. 12811 D

RAGAZZO principiante, per commestibili, cercasi. Regina Elena 33. 12935 D

SIGNORINA praticante ufficio, dattilografa, cercasi. Offerte cassetta 12905 D Unione Pubblicità. 12905 D

VENDITRICE, possibilmente pratica per mercerie, cercasi prontamente. Offerte cassetta 12920 D Unione Pubblicità. 12920 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, possibilmente indipendente, cerca statale presso persona sola. Cassetta 12915 E Unione Pubblicità. 12915 E

CAMERA o cameretta, cercasi presso persona sola. Cassetta 12922 E Unione Pubblicità. 12922 E

CAMERETTA mobiliata, libera, cerca tedesca. Offerte prezzo Zonta 9, p.t. 34136 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA, bella, soleggiata, eventualmente salotto affittasi. Regina Elena 17, porta 8. 34052 F

A. A. MOBILIATA indipendente, elegante, affittasi distintissimo. Ruggero Manna 14, II, porta 8. 34159 F

A. BELLA centro, eventualmente matrimoniale, affittansi prontamente. Toti N. 1, Galimidi. 12932 F

A. INDIPENDENTE bella, prezzo mite, affittasi. Galvani 1 porta 10. 12923 F

A. MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, ingresso libero affittasi. Fonderia 4, terzo. 65310 F

A. MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 17, quarto. 65335 F

CAMERA vuota affittasi. Via Crispi 43, I, sinistra. 65302 F

CAMERA vuota affittasi. Canal piccolo 2, Bucci. 34112 F

CAMERA vuota, comodo cucina, 90 mensili, compreso luce, acqua affittasi. Vergerio 8, secondo, Rossi. 34107 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Settefontane 13, I, porta 7. 34109 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, affittasi escluse donne. Madonna mare 3, secondo. 3222 F

ELEGANTE, bellissima, indipendente affittasi distinto. Galatti 16, III, sinistra. 34131 F

MATRIMONIALE bellissima, grande, affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I, sinistra. 3613 F

MATRIMONIALE elegantissima, salotto, bagno, telefono, ottimo vitto affittansi distinti. Piazza Libertà 3, secondo. 34123 F

MOBILIATA grande, moderna, indipendente affittasi distinto. Gatteri 7, II, sinistra. 65297 F

MOBILIATA affittasi. Corso Vittorio Emanuele 6, terzo piano, porta 8. 34121 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso libero affittasi prontamente. Madonnina 13, porta 15. 34134 F

MOBILIATA centralissima affittasi con o senza vitto. Imbriani 14, II, destra. 34140 F

MOBILIATA elegantissima, ingresso libero, affittasi. Corso Vitt. Em. 45. 12927 F

MOBILIATA indipendente, altra vitto, cura vestiario, affittasi. Venti Settembre 11, p. 10. 12931 F

MOBILIATE bene, due attigue, uno, due signori affittansi. Pellico 1, secondo. 34138 F

SALONE per società, ufficio, ecc. affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 65322 F

STANZA ingresso libero, tranquilla, presso persona distinta, centro, affittasi. Piazzetta S. Silvestro 3, I. 3220 F

STANZA ingresso libero, eventualmente vitto affittasi. Corso Garibaldi 21, terzo, porta 12. 34164 F

STANZA vuota, ariosa, soleggiata, bella posizione affittasi a persona sola. Via F. Cappello 10, mezz. sinistra. 65294 F

STANZE due, vuote, prezzo mite affittansi. Vidali 2, secondo. 34122 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 33914 G

A. PIANFORTE teoria, solfeggio, insegna maestra paziente, programma Ateneo, prezzo mite. Settefontane 41, porta 11. 65318 G

BALLARE elegantemente imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 12927 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, quarto. 65327 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 65291 G

DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente correzione compiti, assistenza studio, disciplina. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni Corso Garibaldi 6. 34127 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, maturità liceale, ammissione superiori: preparazione razionale accelerata, ricupero anni perduti. Informazioni, iscrizioni. Corso Garibaldi 6. 34128 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

MATEMATICA, computisteria, disegno. Lezioni, ripetizioni, istradamento, preparazione esami, perfezionamento. Onorario mitissimo. Via Milano 14, II. 65328 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV (Tuzzi). 5866 G

SIGNORINA impartisce lezioni francese, matematica, latino, materie elementari, prezzi miti. Garibaldi 15, porta 9. 65331 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PERLA grande, ovale, smarrita settimana scorsa. Mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 65303 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, bagno, stanzino, cantina, soleggiato, giardino, conveniente. Rivolgersi Carducci 35, II piano. 12921 I

A. QUARTIERI 3 stanze, cucina, giardinetto, telefono, accessori, affittansi a Barcola. Macelleria Spangher. 65309 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, via Udine 28, primo: 5 stanze; terzo: 4 stanze e accessori, rimesso a nuovo, affittansi. Rivolgersi: Dreossi e Lorcet, Borsa 7. 64772 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, grande belvedere, affittansi. Gozzi 3. 65321 I

APPARTAMENTI magnifici e stanze uso ufficio, affittansi. Machiavelli 3. 65341 I

APPARTAMENTI bellissimi, da 4, 5, 6, 7 stanze, con splendida terrazza, tutto sulla via Carducci; altri da 4 stanze, tutto sulla via Coroneo, affittansi. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II, destra; dalle 15-17, telef. 55-62. 65293 I

APPARTAMENTO signorile, 4-5 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina poggiolo, terrazza, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente o 1.o luglio, paraggi Battisti. Rivolgersi XX Settembre 12, I. 12930 I

APPARTAMENTO lusso, 6 camere, accessori, riscaldamento, ascensore, prontamente; altro giugno, affittansi. Dann. Rossetti N. 5. 65305 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, eventualmente mobiliato, vista parco, affittasi subito, causa partenza. Via Moisè Luzzatto 3. 34113 I

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, cucina, affittasi. Rivolgersi via Gelsi N. 6, portiere. 34020 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, bagno completo, altri vuoti, affittasi. Gozzi N. 3. 65320 I

MAGAZZINO vastissimo, con ufficio, affittasi prontamente. Venezian 7. 65340 I

MAGAZZINO vasto, acqua luce, adattissimo garage, affittasi. Fabbri 3, 150 mensili. 65338 I

MAGAZZINO sulla strada e magazzino in corte, affittansi. Rivolgersi via Gelsi N. 6, portiere. 34021 I

MAGAZZINO volto, 146 m. q., Machiavelli 28, più piccolo Crispi 46, affittansi. 33982 I

NEGOZIO due fori, posizione centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34142 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, affittasi primo maggio. Venti Settembre 43. 65303 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Fabbri 3, quarto. 150 mensili. 65337 I

QUARTIERE cinque stanze cucina, completamente arredato, adatto affittacamere, affittasi prontamente. Via Pozzo del Mare 2, II, destra. 65325 I

QUARTIERE in villa, 4 stanze, camerino, con comfort, riscaldamento, affittasi. Informazioni XX Settembre 36, negozio. 65065 I

QUARTIERE una sala, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Artisti 6. 33557 I

QUARTIERE 6 stanze, accessori, soleggiato affittasi prontamente. Venezian 7. 65339 I

QUARTIERE bellissimo, quattro stanze, bagno, camerino, ascensore, termosifone, soleggiato, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Belpoggio 1 A. 65336 I

QUARTIERI camera cucina due camere affittansi. Via Cattedrale 14. 65319 I

QUARTIERI Rossetti 83, uno 4 stanze poggiolo, libero subito, l'altro 2 stanze, libero 1.o luglio, affittansi. Rivolgersi portinaia. 3219 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 12929 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina cercano coniugi distinti, pagando anticipato. Cassetta 12904 L Unione Pubblicità. 12904 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. TIGRE del Bengala per tappeto vendesi San Michele 33, terzo. 34120 M

BAGNO vasca, ghisa, scaldabagno nichelato, perfetto stato, 370 vendesi, occasione. Timeus 7. 34152 M

BILANCIE, serbatoi, scaloni, fusti ferro, carretti, vendonsi, Lazzaretto vecchio 9. 65332 M

CARROZZELLA fonda, tailleur grigio, mantello noce, chimono bellissimo, sedia dondolo, vendonsi. Zanetti 2, porta 4. 34136 M

CARROZZELLA sport moderna vendesi. Corso V. E. 7, porta 9. 65317 M

CARROZZELLA fonda, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65304 M

MACCHINA Singer rotonda, 250; altra 100, vendonsi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 12924 M

MACCHINA Singer sarto, altra sarta, rotonda vendonsi occasione. Istituto 5, pianot. 12934 M

MACCHINA Singer rientrante, parecchi metri seta giapponese. Via Scoglio 9. 65333 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre spola rotonda Singer, altre 100, altra sarto-calzolaio. Natale, Battisti 12. 12933 M

QUADRI, candelabri, oggetti artistici, statue mori, macchina Singer chiusa, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65299 M

QUADRO «Suonata Beethoven», grande, bellissimo, vendesi. Piazza Vico 2, Covelli. 65323 M

RADIO 4 valvole vendo occasione. Piazza tra i Rivi 7, Cassarà. 34119 M

RADIO Midget locale, 3 valvole, vendesi occasionissima 240. Indirizzo Piccolo. 34145 M

RADIO mobile 5 valvole, perfetto, vendesi occasione. Giulia 71, primo, sinistra. 65329 M

SMOCKING finissimo, nuovo lire 150, vendesi. Battisti 11, II, destra. 34139 M

SOPRABITO e vestito usati, media statura, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65334 M

VESTITI uomo, tailleur signorina ecc., vendonsi. Mazzini 12, I destra. 34117 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LIBRI usati, biblioteche, compero occasione. Offerte Cassetta 12919 N Unione Pubblicità. 12919 N

PORTONE ferro, ringhiera, rete, usati, acquisterebbe Derosa, Valle Rozzol N. 647. 65311 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CAMERA e cucina vendesi. Via Giuliani n. 34, porta 20. 12925 NN

LETTINO ferro viennese, psyche, Bukara originale vendonsi. Mazzini 17, porta 9. 34110 NN

MATRIMONIALE, cucina arredamento completo quartiere, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 34156 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi, scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO (Magrini e Figlio) in perfetto stato, vendesi. Corso V. E. III, 37, quarto. 34125 NN

PIANOFORTE Kern mezzacoda, buonissimo vendesi causa partenza. Rossetti 17, primo. 34118 NN

PIANOFORTE da concerto Boesendorfer, coda lunga, meccanica inglese, garantito perfetto, vendesi. Via Mazzini 19, terzo p. 34151 NN

SALOTTINO rara occasione, divaniletto, poltrone, suste, materassi, vendo. Gatteri 46, tappezziere (attenzione al numero). 12926 NN

SALOTTINO peluche, camera da pranzo, tappeto 2x2.50, tutto moderno, cercansi, occasione. Offerte con prezzo Cassetta 12906 NN, Unione Pubblicità. 12906 NN

SALOTTO seminuovo, chiaro, 11 pezzi, vendesi vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 34157 NN

SPECCHIO, tavolo, sedie, letto ferro, lampada vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 65326 NN

STANZA matrimoniale, materassi lana, tutto nuovo, vendonsi. Via Rinaldo Carli n. 6, Campi Elisi, mezzanino 6. 65307 NN

TAVOLO, tremò, stile dorato, camera pranzo, matrimoniale e una persona, lussuose, salotto, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 65300 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti pago prezzi massimi. Disimpegno Polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, palazzo Salem. 65114 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLAME vivo al kg., galline, polli a lire 6, uova dei nostri pollai 25, 30 al pezzo. Ginnastica 26, telefono 61-17. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 80 la parola. Minimo L. 3.— P

MAGAZZINO carta cerca capace piazzista fisso e provvigione. Cassetta 12908 P Unione Pubblicità. 12908 P

PIAZZISTA introdotto commestibili drogherie cerca importante ditta, offre stipendio e provvigione. Cassetta 12910 P Unione Pubblicità. 12910 P

750 mensili facile collaborazione novità industriali, proprio domicilio. Stabilimento Mani, Roma. 5192 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BARCA 6 metri completa vela vendesi o scambiasi con moto. Via S. Servolo n. 5. 65290 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ASSOCIAZIONE articolo lucroso offresi capitale magazzino ed organizzazione scopo aumentare giro affari. Cassetta 12909 R Unione Pubblicità. 12909 R

BIRRERIA -ristorante, esercizio elegante, avviato, redditizio, splendida posizione centralissima cedesi per cambio residenza. Cassetta 12913 R Unione Pubblicità. 12913 R

BOTTEGHINO da vendere. Indirizzo al Piccolo. 65298 R

CINEMATOGRAFO vendo anche metà causa partenza. Cassetta 12903 R Unione Pubblicità. 12903 R

CONDUTTORE spaccio vini cercasi centro. Via del Bosco 16, trattoria Coretti. 6768 R

LAVANDERIA vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 65312 R

NEGOZIETTO con vetrina, grande passaggio, adatto modista, calzolaio, cedesi. Rivolgersi Zorzut, Tiziano Vecellio 10-III. 65296 R

SOCIO-A apporti 3000 per caffè-gelateria avviatissima cercasi. Cassetta 12914 R Unione Pubblicità. 12914 R

Acquisti e vendite di case e ter[reni]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

FONDO costruzione casa, ottima po[sizione] città vendesi. Offerte Cassetta 12917 S Unione Pubblicità.

PIAZZA Oberdan, angolo larghe Maggio-Fabio Severo; magnifici app[arta]menti vendonsi, pronte consegne; sti 2-3-4 stanze nonchè innumerevoli sori; ecopo investizione, rendono per cento netto. Informazioni tel. 84-19 Polacco, oppure sul posto.

TERRENO per villa 500 m.q. circa rasi. Precisare via e prezzo. Cassetta S Unione Pubblicità.

TERRENO bellissimo a mezzogiorno la via Rossetti, centralissimo, ve[ndesi] sione, vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLINO a Gradisca, con casetta stode, garage, 2000 metri quadrati orto, pollaio, vendesi. Rivolgersi Rodolfo Pensiero, Gradisca.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SIGNORINA trentenne, seria, bella za, povera conoscerebbe signore scopo matrimonio. Offerte serie 123456 U Unione Pubblicità.

46.ENNE vedova sola, presenza distinta, quartiere, sposerebbe distinto preferibilmente marittimo, pensionato. Offerte Cassetta 12853 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. OSTETRICA Bodulich Anna assiste parti, consultazioni, Via Istituto

---

L'INFLUENZA

attacca a preferenza il sistema nervoso, e così s'apre l'adito ad invadere qualunque altra parte dell'organismo (le vie respiratorie, l'intestino, i reni, ecc.). Sarà un attacco leggero e facilmente superabile per le persone sane; ma può diventare grave e funesto per chi era precedentemente indebolito o affetto da malattia cronica. Bisogna valersi di tutti i mezzi per premunirsi, aversi riguardi igienici e aiutarsi con fosfati, sali di stricnina, che sostengono come la chinina il tono nervoso. E questi mezzi sono validi tanto nel prevenire la malattia, quanto nella convalescenza, durante la quale si fa male a trascurare le cure, ed è un errore il credere che tutto sia passato sol perchè non si ha più febbre. La cura migliore è quella dell'

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

... Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, **sollecito giovamento** *dall'uso del Suo lodato ISCHIROGENO, che si è affermato ormai* **il migliore** *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* **in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi - infezioni.**

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Perugia

... Poichè purtroppo qua serpeggia l'influenza e **voglio premunire me e la mia famiglia** *dai periodi di esaurimento che a quella conseguono, La pregherei a spedirmi contro assegno un pacco postale di ISCHIROGENO,* **dal quale ho avuto sempre ottimi risultati.**

Prof. BERNARDINO LUNGHETTI
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica e Rettore della R. Università di Siena

---

OGGI AL TEATRO NAZIONALE

gli «ARTISTI ASSOCIATI» presentano:
in primissima visione
il più originale film di G. RIGHELLI

...il signore desidera?..

Una delicata commedia che riesce a commuovere per i suoi elementi umani e passionali, appena velati da un sorriso bonario.

In questo film, mirabilmente si fondono l'arte di finissimo stile di

VITTORIO DE SICA

e la dolcissima grazia di

DRIA PAOLA

SOGGETTO DI ALDO DE BENEDETTI
MUSICHE DI CESARE BIXIO

Inoltre: verrà presentato un gioiello di incomparabile bellezza:

Nel regno delle fate

Cartoni animati a colori di WALT DISNEY

Una squisita favola rappresentata con geniale senso caricaturale e inarrivabile fantasia, in un meraviglioso gioco di luminosi colori.

A tumulazione avvenuta, con infinito dolore, partecipiamo a coloro che l'amarono, che la nostra santa Mamma

Luisa Blessi nata Laube

ha cessato di soffrire il 6 marzo 1934.

I figli LUCIANA e ing. dott. ANTONIO, il genero cap. ATTILIO DELLA LONGA e la nipotina LILIA a nome anche degli altri congiunti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il giorno 7 corrente, alle ore 10.15, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere il

professore BINO BINI

Insegnante R. Ginnasio-Liceo di Pola

Le famiglie **BINI** e **TARRONI**, ne danno il triste annunzio.

UNA PRECE

Roma, 7 marzo 1934-XII - Via Nomentana N. 351.

La presente valga per partecipazione personale.

La salma verrà trasportata a Città di Castello per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Primaria Impresa Funebre Galliano Zega - Via Marruccini 36 - Tel. 70-9..

Mercoledì 7 corr., è placidamente passata a vita migliore

Adele Alfieri in Stramignoni

donna di elette virtù familiari.

L'affranto consorte **FRANCESCO STRAMIGNONI,** con le congiunte famiglie **ALFIERI, LIPOSSI, SERI, GORLATO** e **STRAMIGNONI,** ne dà annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali avranno luogo venerdì 9 corrente, alle ore 14, partendo dall'abitazione di via Piccardi N. 33.

Trieste, 8 marzo 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Lillian Harvey
Io e l'Imperatrice
Conrad Veidt